ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"
Classico - Linguistico - S.U. Economico-Sociale – Musicale
www.iismarchesi.gov.it - pdis00100n@istruzione.it - pdis00100n@pec.istruzione.it - C. F. 80010680280

ESAME DI STATO 2016 - 2017

Documento del Consiglio di Classe

LICEO CLASSICO

CLASSE III BC



Liceo Classico 35138 Padova Viale Codalunga, 1 Tel 0498752250 Fax 0498756153 - Via Bronzetti, 31 Tel 049723856 Fax 0498718933
35010 Cadoneghe (PD) Sede Staccata Via G. Marconi, 7/A Tel 049700611 Fax 049700553
Liceo Musicale 35010 Cadoneghe (PD) Sede Staccata Via G. Marconi, 7/A Tel 049700611 Fax 049700553
Liceo Linguistico e Liceo Economico-Sociale 35141 Padova Via Divisione Folgore, 4/B Tel 0498724898 Fax 0498724894
35010 Cadoneghe (PD) Sede Staccata Via G. Marconi, 7/A Tel 049700611 Fax 049700553

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Concetto Marchesi" nasce nel 1971 a Padova, città universitaria, in cui la domanda di cultura classica è da sempre forte, come distaccamento del Liceo Classico "T. Livio".
Diventa autonomo nel 1976 e viene intitolato al grande latinista, illustre Magnifico Rettore dell'Università di Padova, Concetto Marchesi che proprio per l'invito ad una vita culturalmente intensa e politicamente vitale, impersona lo stile del liceo.
Dalla sua costituzione il liceo ha svolto una profonda promozione culturale in anni in cui lo studio delle materie classiche veniva svalutato in nome di un tecnicismo più produttivo, ha avvicinato tante giovani menti al grande patrimonio dell'antichità e ha saputo rinnovarsi e mantenere elevata la propria offerta didattica.
Nel 1998 al liceo è stato aggregato l'Istituto Magistrale "E. Fuà Fusinato".
L'Istituto, già succursale dell'Istituto Magistrale "A. di Savoia Duca d'Aosta", diviene autonomo nel 1968 e viene intitolato ad Erminia Fuà, poetessa e letterata di origine rodigina, coniugata con il poeta e patriota Arnaldo Fusinato, per l'importante ruolo da lei svolto come direttrice generale delle Scuole d'Italia, promotrice in anni difficili di riforme vaste e notevoli.
Nel corso degli anni, ha ampliato la propria offerta formativa affiancando all'indirizzo magistrale quello a sperimentazione linguistica (C.M. 27/91); quando la normativa ha soppresso la scuola magistrale di quattro anni, è stato attivato l'indirizzo di Scienze Sociali.
A partire dall'anno scolastico 2010/2011 gli indirizzi classico e linguistico sono stati riformati dal nuovo ordinamento dei licei e il liceo delle Scienze Sociali è stato sostituito dal liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale.
Nell'a. s. 2011/2012 è stata attivata una sezione del nuovo Liceo Musicale.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

All'inizio del terzo anno, la classe risultava composta di ventiquattro studenti; tutti provenienti dalla 2BC; una studentessa ha frequentato l'anno in Finlandia, con un progetto Intercultura. In corso d'anno si è inserita una nuova alunna, proveniente da classe parallela di altro liceo classico. Nelle valutazioni del Consiglio, la classe risulta diligente, corretta nel comportamento e dotata di parecchi buoni elementi, benché talvolta poco collaborativa (sia tra compagni, sia con gli insegnanti), e poco portata alla partecipazione attiva al lavoro scolastico. Allo scrutinio di giugno sedici studenti sono risultati ammessi alla classe successiva, otto sono stati sospesi, uno non è stato ammesso; in sessione differita, gli otto sospesi sono stati tutti ammessi al quarto anno.
All'inizio del quarto anno, 2015/16, gli studenti erano venticinque: ai ventiquattro del precedente anno si era aggiunto uno studente ripetente dello stesso corso; ad essi si aggiungeva, a partire dal 2/12, una studentessa proveniente da altro corso dell'istituto, portando il numero a ventisei. Nel corso dell'anno scolastico, tre studenti si sono ritirati (26/1, 10/3, 12/3). Questo secondo anno è stato il più problematico: si sono presentate delle incomprensioni tra gli studenti, con conseguenti difficoltà nei rapporti interpersonali, che pur senza provocare situazioni tali da rendere necessaria l'adozione di provvedimenti disciplinari (il comportamento in classe è stato sempre formalmente corretto, e le lezioni si sono sempre svolte regolarmente, senza rallentamenti nella programmazione, con profitto complessivamente positivo), ha però influito sul clima di lavoro, e soprattutto sulla qualità della relazione. Docenti e studenti hanno cercato una soluzione nel confronto e nel dialogo, affrontando il tema della gestione delle emozioni (tra studenti e docenti, e tra studenti con la mediazione di esperti); sono inoltre state proposte alcune attività di gruppo (in scienze motorie in particolare). Alla fine del quarto anno, sono stati quindi scrutinati ventitré studenti; diciannove sono stati ammessi alla classe successiva, quattro sono stati sospesi. Nella sessione di agosto, due sono stati ammessi alla quinta, e due non sono stati ammessi.
Nel passaggio al quinto anno, 2016/17, uno studente è passato ad altra sezione dell'istituto; si è però nuovamente iscritto, con idoneità ottenuta il 31/8/2016, uno dei ritirati dell'anno precedente. Gli studenti erano quindi, all'inizio della quinta, ventuno.

b. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Nell'anno scolastico 2014/15 il Consiglio di classe era costituito dai proff. Stefano Tonietto (italiano), Tiziana Buonamico (latino e greco), Nadia Trefiletti (inglese), Annalisa Almansi (storia e filosofia), Emanuela Menossi (matematica e fisica), Francesca Andreose (scienze naturali), Giuseppe Migliorato (storia dell'arte), Laura Lazzaro (scienze motorie), Daniele Rebeschini (religione).
Nel 2015/16 la composizione del Consiglio è rimasta invariata.
Nel 2016/17 sono entrati a far parte del Consiglio i proff. Andrea Cravotta (matematica e fisica), Annamaria Brancaleoni (scienze naturali), Ximena Vanarelli (storia dell'arte), Elena Zorzetto (scienze motorie). Al Consiglio non partecipa l'insegnante di religione, dato che in quinto anno nessuno degli studenti si è avvalso di questo insegnamento.

c. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

All'inizio del quinto anno, gli studenti risultavano quindi ventuno. Benché si sia confermata una certa tendenza alla frammentazione in gruppi separati, si è osservato tuttavia un miglioramento nella disponibilità alla collaborazione, e in generale nella relazione. Si conferma la presenza di un buon gruppo di studenti, interessati alle discipline e costanti nel lavoro.

3. OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E FORMATIVI, RAGGIUNTI

Gli studenti della classe hanno dimostrato nel loro insieme, pur con qualche discontinuità, una discreta capacità di lavoro; sono migliorati sul piano della capacità relazionale e della collaborazione; hanno affrontato con atteggiamento positivo i cambiamenti nella composizione del consiglio; attraverso le attività offerte dalla scuola e con iniziative personali, hanno maturato, o stanno maturando, la loro scelta per la continuazione degli studi. Un buon gruppo di studenti ha conseguito risultati di livello buono e ottimo, confermando e in alcuni casi migliorando la situazione di inizio triennio.

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE

Per le conoscenze e le competenze, si rinvia agli allegati delle singole discipline.

5. ATTIVITÀ EXTRA/PARA/INTERCURRICOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nel terzo anno, rappresentazione in lingua inglese ("Frankenstein") e conversazioni con madrelingua; partecipazione a campionati studenteschi e interni alla scuola; corso di formazione alla sicurezza (incidenti e guida in stato di ebbrezza); Lector studio (esercizi di lettura); educazione al teatro e alla musica, con partecipazione a spettacoli teatrali; uscita a Milano, con spettacolo alla Scala e visita alla pinacoteca di Brera; viaggio di istruzione a Verona. Sei studenti hanno conseguito la certificazione di lingua inglese P.E.T. Alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi della matematica. Due studenti hanno partecipato al viaggio a Ginevra, nell'ambito del progetto P.E.S.
Nel quarto anno, partecipazione al Festival della filosofia; teatro in inglese ("La tempesta") e potenziamento linguistico con insegnante di madrelingua; visione del film "Suffragette; corso di formazione sulla gestione delle relazioni, "Timologia ed emozioni"; educazione alla musica e al teatro (possibilità di assistere a spettacoli della stagione del Verdi); rappresentazione teatrale "La locandiera"; uscita in giornata a Mantova; partecipazione al progetto "Storia del diritto femminile"; Giornata della memoria; Incontri per l'orientamento (rete SUAFI); Giornata della memoria; Progetto

"A scuola di libertà"; corso di formazione sulla sicurezza. Nella classe è stata inserita, per il mese di dicembre, una studentessa australiana.
Nel quinto anno, Festival della filosofia, Incontro sul tema "Europa e diritti umani", rappresentazione teatrale in inglese "Oliver Twist", rappresentazione teatrale "Pensaci Giacomino", Visita ai laboratori del C.N.R. a Camin, corso di formazione di primo soccorso con la Croce verde, uscita a Venezia al Museo Guggenheim, visita alla mostra "Zandomeneghi" a palazzo Zabarella e al Musme, uscita a Sirmione e Gardone. Una studentessa ha conseguito la certificazione FIRST, un'altra studentessa ha superato l'esame IELTS. La classe ha sostenuto la prova per la certificazione del latino, PROBAT; dei diciannove studenti che hanno sostenuto la prova, sette hanno ottenuto la certificazione B1, e nove hanno raggiunto il livello B2. Cinque studenti hanno aderito al viaggio a Strasburgo, nell'ambito del progetto P.E.S.; sei studenti hanno partecipato al viaggio della memoria; tre studenti hanno partecipato ai "Colloqui fiorentini".
La partecipazione della classe alle attività è sempre stata valutata positivamente.

Attività di Alternanza Scuola-Lavoro svolte nel triennio

Nell'anno scolastico 2015/2016 gli studenti della classe hanno partecipato ad attività di stage, che si sono svolte a partire dall'ultimo lunedì di maggio e che hanno avuto generalmente una durata di tre settimane. Gli studenti hanno effettuato lo stage presso le seguenti strutture:

ALUNNO	SEDE OPERATIVA
1. Affranio Anna	Studio legale Avv. Maria Assunta Maggio
2. Aliano Carlotta Sofia	Museo delle scienze archeologiche
3. Bortolato Chiara	Butterfly Arc
4. Capuani Giacomo	Azienda ospedaliera Padova
5. Cocita Nicole	Clinica veterinaria Arcella
6. Doria Edoardo	(non ha svolto attività di stage)
7. Filippucci Filippo	Biblioteca universitaria Padova centro
8. Gamba Giorgia	Akras cooperativa
9. Marcato Francesca	Azienda ospedaliera Padova
10. Marcellan Irene	Farmacia comunale di Tavo
11. Molinaro Monica	Studio legale Costa
12. Monaco Irene	Istituto Vendramini
13. Montaldo Federica	Micronido Biribò
14. Platì Lidia	IRPEA – Scuola Vanzo
15. Rizzato Abel	Angoli di mondo
16. Rocchio Emma	Wee care Ltd – Windsor house
17. Rodella Sylvie	Ospedale ai Colli
18. Sette Francesca	Clinica veterinaria Arcella
19. Stecca Giorgia	Azienda ospedaliera Padova
20. Tripaldi Annachiara	Istituto Vendramini
21. Zaninello Francesco	(non ha svolto attività di stage)

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Le griglie di valutazione disciplinari e quelle di valutazione della terza prova si trovano nella sezione Griglie di Valutazione.
Il voto di profitto assegnato in sede di scrutinio finale è stato in parte determinato ed esplicitamente accompagnato dal giudizio sull'interesse e la partecipazione, sull'impegno e la puntualità nell'eseguire i compiti, sul progresso nel corso dell'anno. I suddetti aspetti sono stati modulati su tre livelli di grado, rispettivamente indicati dalle lettere A B C, secondo la seguente specificazione:

Interesse e partecipazione	A: efficace	B: sufficiente	C: inadeguato
Impegno e puntualità	A: costante	B: sufficiente	C: discontinuo
Progresso nel corso dell'anno	A: buono	B: apprezzabile	C: irrilevante

La compilazione di questa parte costituisce il "giudizio brevemente motivato" di cui parla il c. 4 dell'O.M. 80 in riferimento al R.D. 653.1925, art. 79 e successive modifiche.

7. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Nell'attribuzione del punteggio il consiglio di classe ha applicato i seguenti criteri:
- Assegnazione del punteggio minimo o massimo della banda di riferimento prevista dal DM 99/2009 in base alla media aritmetica delle valutazioni conseguite dallo studente.
- Valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso (frequenza, interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire i compiti, progresso nel corso dell'anno). Se questi elementi sono prevalentemente positivi è attribuito il punteggio massimo della banda di riferimento.
- La partecipazione alle attività integrative e complementari deliberate e organizzate dalla scuola concorre positivamente alla definizione del punteggio del credito scolastico.
- Concorre positivamente al punteggio anche l'esistenza di un eventuale credito formativo opportunamente certificato.

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE

Anno scolastico 2014/2015

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:
- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento fino a 10 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **latino, greco e matematica per l'indirizzo classico; latino del biennio, matematica, 2^ e 3^ lingua per il linguistico, italiano, 1^ e 2^ lingua, matematica, per il liceo delle scienze umane**;
- attività di recupero in ambito curricolare.

Anno scolastico 2015/2016

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:
- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);

- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **latino, greco, matematica**.
- attività di recupero in ambito curricolare.

Anno scolastico 2016/2017

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:
- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **latino, greco**.
- attività di recupero in ambito curricolare;
- nel II quadrimestre attività di *Cooperative Learning*: studio assistito, peer education.

9. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA EFFETTUATE

La prima simulazione si è svolta in data 5/12/2016, con scienze, inglese, storia, matematica. Media di classe, nell'insieme delle quattro materie, 11.7; otto studenti hanno riportato una valutazione ottima (da 13 a 15), nessuna insufficienza. Risultati nelle singole materie: scienze 11.8, sei studenti con valutazione ottima e una insufficienza; inglese 11.8, nove con valutazione ottima e due insufficienze; storia 11.7, quattro con valutazione ottima e una insufficienza; matematica 11.4, otto con valutazione ottima e nessuna insufficienza.
La seconda simulazione si è svolta il 20/2/2017 con fisica, inglese, greco, filosofia; presenti venti studenti. Media di classe, nell'insieme delle quattro materie, 11.9; otto studenti hanno riportato una valutazione ottima; una prova è risultata insufficiente. Risultati nelle singole materie: fisica 11, con quattro valutazioni ottime e cinque insufficienti; inglese 12.3, con sei valutazioni ottime e due insufficienti; greco 11, con sei valutazioni ottime e quattro insufficienti; filosofia 11.75, con otto valutazioni ottime e due insufficienti.
La terza simulazione si è svolta il 26/4/2017, con matematica, fisica, inglese, storia. Media di classe, nell'insieme delle quattro materie, 11.3; sei studenti hanno riportato una valutazione ottima, quattro sono risultati insufficienti. Risultati nelle singole materie: matematica 10.4, con sei prove ottime e sette insufficienze; fisica 10.3, con quattro prove ottime e otto insufficienze; inglese 12.7, con dieci prove ottime e nessuna insufficienza; storia 11.6, con otto prove ottime e due insufficienze.

10. TABELLA APPROFONDIMENTI PER IL COLLOQUIO

Gli argomenti per il colloquio sono in via di definizione.

Padova, 12 maggio 2017

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE — IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. — prof.ssa Antonella Visentin

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

ALLEGATO A
RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Prof. **STEFANO TONIETTO** Materia **ITALIANO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'ambito della classe, si possono distinguere una prima fascia di 8 studenti che è giunta ad un livello molto buono o ottimo di conoscenze legate al programma di letteratura; una seconda fascia più ridotta che con lo studio e l'applicazione ha saputo mantenere un profitto mediamente discreto o buono, riuscendo in qualche caso a superare nell'arco del triennio difficoltà di varia origine di natura sia espressiva che relativa al metodo di studio. Mancano studenti di fascia nettamente bassa.

Il programma di letteratura per mancanza di tempo (le quattro ore di lezione settimanali, e in particolare le due concentrate al lunedì, sono state frequentemente perdute per festività nazionali, simulazioni di terza prova, viaggi e altri imprevisti) e per il discreto numero di studenti (che ha richiesto non meno di 62 ore complessive tra verifiche orali e scritte) non ha potuto estendersi oltre i tre principali lirici della prima metà del Novecento, tanto che del volume G del manuale il docente ha potuto appena dare qualche assaggio negli ultimi giorni dell'a.s.

Secondo le indicazioni del Piano di Lavoro, si sono approfondite le biografie soltanto di alcuni autori (in particolare Leopardi, D'Annunzio, Svevo). Si sono generalmente trascurate le opere "minori" o comunque non rappresentative di ciascun Autore (come ad esempio le opere non veriste di Verga); per molti, soprattutto per i "minori" (ad esempio Tarchetti, Marinetti, Gozzano) o per gli stranieri (ad esempio Rimbaud, Joyce, Proust), si è preferito dare un semplice inquadramento generale accompagnato dalla lettura di un brano esemplificativo. Nel caso di Manzoni, si è scelto di approfondire il tema delle varie stesure del romanzo, sacrificando l'opera poetica.

All'inizio dell'a.s. si è effettuato un recupero di contenuti precedenti (Illuminismo-Romanticismo).

Si è fatto costante riferimento ai generi letterari, alle caratteristiche narratologiche e non si è trascurato l'aspetto metrico-prosodico dei testi poetici.

Le verifiche orali e scritte hanno confermato l'acquisizione di gran parte di tali conoscenze.

COMPETENZE

Con riferimento alle fasce di cui al paragrafo precedente, è possibile valutare che la classe nella sua grande maggioranza ha acquisito un metodo di studio valido – con punte di eccellenza – ed è in grado di sostenere e argomentare proprie tesi nonché di valutare criticamente quelle altrui. Tutti gli studenti, ciascuno in proporzione al proprio livello, sanno discutere le problematiche relative ad un autore, un'opera o un movimento letterario partendo sia da uno dei testi commentati in classe sia da un inquadramento generale.

CAPACITÀ

Nell'area linguistica e comunicativa, un forte nucleo di studenti (almeno 8) sa dominare la scrittura in modo ampio, padroneggiando le tipologie vuoi dell'analisi del testo come della scrittura documentate (con particolare riguardo per l'articolo di giornale). Il restante gruppo si è comunque mantenuto su livelli di sufficienza abbondante o di profitto discreto. Il lavoro di classe quest'anno è stato centrato soprattutto sulla prima prova d'esame.

Pressoché tutti gli studenti, ciascuno in proporzione ai livelli raggiunti, sono in grado di stabilire collegamenti tra materie curricolari e di argomenti legati a queste con temi d'attualità politica, sociale e artistica.

METODOLOGIE

Lezione frontale, dibattito, approfondimento mediante colloquio, uso della LIM.
Un gruppo di tre studenti ha partecipato tra dicembre e marzo ai "Colloqui Fiorentini", preparando una tesina sulla poetica di Luigi Pirandello (un confronto tra il concetto di "maschera" dell'autore siciliano e quello di alcuni artisti figurativi coevi), che hanno poi esposto a Firenze in occasione del convegno (2-4 marzo 2017).
Il viaggio d'istruzione di più giorni non è stato effettuato per decisione del Collegio dei Docenti; in sostituzione vi è stato un breve viaggio a Sirmione e Gardone (Vittoriale degli Italiani) il 24 aprile 2017 (in collegamento tra storia e italiano).
La classe ha assistito alla rappresentazione del dramma di Luigi Pirandello *Pensaci, Giacomino!*.

MATERIALI DIDATTICI

G.BALDI, S.GIUSSO, M.RAZETTI, G.ZACCARIA, *Testi e storia della letteratura*, Paravia, vol. E - *Leopardi, la Scapigliatura, il Verismo e il Decadentismo*; vol. F - *Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre*. In alcuni casi, per necessità di sintesi o di integrazione, il docente ha provveduto a fornire riepiloghi e schemi teorici sotto forma di appunti, tralasciando talvolta le assai ampie parti teoriche del manuale.
Fotocopie fornite dal docente.
I normali strumenti d'aula e di sede.

SPAZI

Principalmente l'aula di classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono stati svolti tre compiti in classe per ogni quadrimestre, secondo le tipologie d'esame di Stato (con somministrazione di alcune delle tracce fornite dal Ministero nel sedicennio 1999-2016); ogni verifica ha avuto la durata di tre ore.
Le verifiche orali alla cattedra (modellate sulle modalità di conduzione del colloquio d'esame) sono state due per quadrimestre per ogni studente.
Per la letteratura è stata privilegiata la comprensione delle problematiche formali e di contenuto, con approfondimenti biografico-bibliografici solo per alcuni autori. Si è insistito sui generi letterari, sulle figure retoriche e sulla valutazione critica dei testi. Di molti autori o testi si sono dati semplici cenni, quasi per fornire degli avviamenti ad uno studio e approfondimento personale, basato sui gusti e gli interessi di ciascuno studente.
Nella valutazione degli elaborati si sono privilegiati innanzitutto la correttezza formale (grafica, ortografica, sintattica), quindi l'ordine, la chiarezza e la proprietà di linguaggio, l'attinenza alla tipologia scelta e il rispetto per il destinatario individuato.
La griglia di valutazione con la tabella di conversione decimi/quindicesimi è fornita a parte.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Le ore dedicate a ciascun argomento sono desumibili dal Registro Elettronico.

Approfondimenti sulla prima prova d'esame: analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve. In particolare, circa l'articolo di giornale si è posto l'accento sulla congruenza tra il lettore destinatario e il registro scelto, sulla chiarezza e capacità di sintesi, ma anche sulla capacita di attrarre l'interesse del lettore con artifici stilistici e con forti elementi di soggettività. Circa il saggio breve, lo si è identificato come un testo a carattere altamente formale, impersonale, strutturato in paragrafi titolati,

fornito di apparato di note in calce e di bibliografia finale; anch'esso deve essere comunque congruente, per lessico e registro, alla destinazione scelta.

Letteratura

G.BALDI, S.GIUSSO, M.RAZETTI, G.ZACCARIA, *Testi e storia della letteratura*, Paravia, vol. E *Leopardi, la Scapigliatura, il Verismo e il Decadentismo*.
(dove non indicato diversamente, si intendono appunti del docente)

Giacomo LEOPARDI (6 ore), par. 1 p. 2 La vita, 2 p. 7 Il pensiero, 3 p. 9 La poetica del vago e dell'indefinito, 4 p. 21 Leopardi e il Romanticismo, 5 p. 23.
ID., A Silvia, T6 p. 50.
ID., *Il sabato del villaggio* T9 p. 66.
ID., *A se stesso* T13 p. 85.
Letture del docente da *Operette morali* e *Zibaldone*.
La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati (2 ore), perc. 1 p.162.
Emilio PRAGA, *Preludio* T1 p. 168.
Il Naturalismo francese e il Verismo italiano (6 ore), perc. 2 par. 1 p. 200.
Giovanni VERGA, Perc. 6 Tutti i paragrafi tranne il 10.
ID., *Rosso Malpelo* T6 p. 368.
ID., *La Lupa* T7 p. 380.
Giosue CARDUCCI (3 ore), perc. 5 Le *Odi barbare* par 5 p. 319.
ID., *Inno a Satana*, T1 online.
ID., *Nella piazza di San Petronio*, T6 p. 323
M7 p. 322, La metrica barbara.
Il Decadentismo (6 ore), pp. 460-478.
Charles BAUDELAIRE, Perc. 1 par. 1 La vita p. 482; par. 2 *I fiori del male*, p. 483
ID., *Corrispondenze* T1 p. 487.
ID., *L'albatro* T2 p. 489.
ID., *Spleen* T4 p. 495.
ID., *Perdita d'aureola* T9 p. 512
La poesia simbolista (1 ora) Perc. 2 p. 517 (pagine di riferimento).
Paul VERLAINE, *Arte poetica* T1 p. 520.
ID., *Languore* T2 p. 523.
Arthur RIMBAUD, *Vocali* T4 p. 532.
Il romanzo decadente in Europa (2 ore), schema p. 578. Joris-Karl Huysmans.
Letture del docente.
Gabriele D'ANNUNZIO (6 ore), perc. 4 par. 1 p. 580, La vita; par. 2 L'estetismo e la sua crisi p. 585, par. 3 I romanzi del superuomo p. 59,; par. 5 Le *Laudi* p. 615.
ID., *Un ritratto allo specchio* T1 p. 588.
ID., *Una fantasia "in bianco maggiore"* T2 p. 591.
ID., *Meriggio* T9 p. 635.
ID., *La sera fiesolana* T6 p. 622.
ID., *La pioggia nel pineto* T8 p. 630.
ID., *La prosa notturna* T13 p. 651.
Giovanni PASCOLI (4 ore), perc. 5, par. 1 La vita p. 664; par. 2 La visione del mondo p. 669;
ID., *Una poetica decadente* T1 p. 672.
ID., *Arano* T3 p. 698.
ID., *X Agosto* T4 p. 700.
ID., *L'assiuolo* T6 p. 704.
ID., *Novembre* T8 p. 710.
ID., *Digitale purpurea* T10 p. 721.
ID., *Il gelsomino notturno* T15 p. 748.

ID., *Italy* T13 p. 739 (vv. III, 14-25 ; IV, 16-25 ; V, 118).
Il romanzo d'appendice e per l'infanzia (1 ora).

G.BALDI, S.GIUSSO, M.RAZETTI, G.ZACCARIA, *Testi e storia della letteratura*, Paravia, vol. F *Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre*.

La stagione delle avanguardie (2 ore), perc. 1, par. 1 I Futuristi p. 19.
Filippo Tommaso MARINETTI, *Manifesto del Futurismo* T1 p. 25.
ID., *Manifesto tecnico della letteratura futurista* T3 p. 32.
ID., *Bombardamento* T6 p. 45.
Aldo PALAZZESCHI, *E lasciatemi divertire!* T5 p. 37.
Vladimir MAJAKOVSKIJ, *La guerra è dichiarata* T6 p. 45.
La lirica del primo Novecento in Italia (3 ore). Perc. 2 par. 1 I crepuscolari p. 70.
Sergio CORAZZINI, *Desolazione del povero poeta sentimentale* T1 p. 73 (prime due strofe).
Marino MORETTI, *A Cesena* T5 p. 100.
Guido GOZZANO, *Invernale* T4 p. 98.
Italo SVEVO (3 ore), perc. 3 par. 1 p. 126, La vita; par. 2 p. 132, La cultura di Svevo; Confronto tra *Una vita* e *Senilità*; par. 5 *La coscienza di Zeno* p. 163.
ID., *Il ritratto dell'inetto* T2 p. 148.
ID., *La profezia di un'apocalisse cosmica* T10 p. 205.
La narrativa straniera del primo Novecento (3 ore), perc. 1 p. 400. Sintesi sulla narrativa di Joyce (romanzi), Kafka, Proust, Hemingway).
James JOYCE, *Finnegans Wake*, prima pagina.
ID., *Il monologo di Molly*, T3 p. 421.
Luigi PIRANDELLO (3 ore), perc. 4 par. 2 La visione del mondo p. 237; par. 3 La poetica p. 241; par. 8 Il "teatro nel teatro"p. 342,. L'opera narrativa e teatrale (sintesi in appunti).
ID., *Il treno ha fischiato* T4 p. 263.
ID., *Ciàula scopre la luna* T3 p. 256.
Tre lirici del Novecento:

a. Umberto SABA (1 ora) perc. 6 par. 2, Il *Canzoniere*, p. 570.
ID., *A mia moglie*, T1 p. 577.
ID., *Trieste*, T3 p. 583.
ID., *Città vecchia*, T4 p. 585.
ID., *Goal*, T6 p. 590.
ID., *Teatro degli Artigianelli*, T8 p. 593.
ID., *Amai*, T9 p. 595.
ID., *Ulisse*, T10 p. 596.

b. Giuseppe UNGARETTI (6 ore), perc. 7 par 1 La vita p. 618; par. 2 *L'allegria* p. 594; par. 3 Il *Sentimento del tempo* p. 623. Il linguaggio poetico, mappa p. 649.

ID., *In memoria* T2 p. 627.
ID., *Il porto sepolto* T3 p. 630.
ID., *Veglia* T4 p. 631.
ID., *I fiumi* T5 p. 633.
ID., *San Martino del Carso* T6 p. 638.
ID., *Commiato* T7 p. 640.
ID., *Mattina* T8 p. 641.
ID., *Soldati* T10 p. 644.
ID., *L'isola* T13 p. 655.
ID., *Non gridate più* T16 p. 662.

c. Eugenio MONTALE (4 ore), perc. 8 par. 1 La vita p. 672; par. 2 *Ossi di seppia* p. 676; par. 3 Il "Secondo" Montale: *Le occasioni*, p. 704, par. 4 Il "terzo" Montale: *La bufera e altro* p. 716; par. 5 L'ultimo Montale p. 727.

ID., *I limoni* T1 p. 681.
ID., *Non chiederci la parola* T2 p. 685.
ID., *Meriggiare pallido e assorto* T3 p. 687.

ID., *Spesso il male di vivere ho incontrato* T4 p. 690.
ID., *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* T7 p. 696.
ID., *Non recidere, forbice, quel volto* T11 p. 711.
ID., *La casa dei doganieri* T12 p. 713.
ID., *La primavera hitleriana* T13 p. 717.
ID., *L'anguilla* T14 p. 721.
ID., *Piccolo testamento* T15 p. 724.
ID., *Xenia 1* T16 p. 728.
ID., *La storia* T17 p. 729.
ID., *Senza pericolo* T19 p. 733.

IL DOCENTE

STEFANO TONIETTO

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

CHIARA BORTOLATO

EDOARDO DORIA

Prof. **TIZIANA BUONAMICO** Materia **LATINO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscenza della sintassi studiata nei precedenti anni scolastici, e ripresa mediante l'esercizio della traduzione; analisi della storia letteraria dell'età imperiale; conoscenza per traduzione diretta di alcuni brani dalle opere di Ovidio, Seneca, Petronio, Tacito, Apuleio.

COMPETENZE

Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; saper acquisire autonomamente le informazioni; saper ascoltare e valutare criticamente le posizioni altrui.
Gli studenti hanno sostenuto la prova di certificazione della lingua latina Probat, il 21 aprile (i risultati non sono stati ancora resi noti ufficialmente).

CAPACITÀ

Saper individuare, nei testi, le strutture della sintassi. Saper leggere, analizzare, comprendere e tradurre un testo; saperlo commentare in base allo stile. Saper riferire, in forma chiara e corretta, sugli argomenti della letteratura latina; saper istituire confronti e sviluppare tematiche.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione interattiva con richiesta di interventi, frequente attività di traduzione in classe.

MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione, testi biblioteca, informazioni dalla rete (autonomamente da parte degli studenti).

SPAZI

Molto più ampi, rispetto al precedente anno scolastico, nella nuova sede.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Tre prove scritte nel primo quadrimestre, quattro nel secondo; due valutazioni a quadrimestre per l'orale. Sono state proposte anche verifiche scritte di letteratura.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

Ovidio: la biografia, le amicizie, l'esilio. Le opere della prima fase: *Amores, Heroides, Ars amatoria, Remedia amoris, Medicamina faciei femineae*. Letture: *Amores* I 1, p. 390, e 3, p. 393; *Ars amatoria* 2 273-336 e 641-656 p. 402, 3 101-128 p. 408; *Remedia amoris* 79-168, p. 410; *Heroides* 1, p. 415. La seconda fase: *Metamorfosi, Fasti*. Letture: I 452-567, Apollo e Dafne; VIII 624-720, Filemone e Bauci; dai *Fasti*, II 685-785. Il ritorno all'elegia, la poesia dell'esilio: *Tristia* ed *Epistulae ex Ponto* (cinque ore).
L'età giulio-claudia e l'età flavia: l'ideologia augustea e il mecenatismo; la letteratura di opposizione; il "classicismo" di età neroniana; le nuove tendenze; la cultura spettacolo; i modelli alessandrini; il ritorno all'epica con i Flavi.
I generi letterari dell'età giulio-claudia: la poesia astronomica, Manilio; l'*Appendix Vergiliana*; la favola e **Fedro**; il teatro: la pantomima. (tre ore)
La retorica in età imperiale: Seneca il vecchio, *Suasoriae* e *Controversiae*. (un'ora)
Lucio Anneo Seneca: le forme della filosofia di Seneca (in particolare, il dialoghi, la *consolatio*, l'epistola); i temi della filosofia di Seneca: la figura del *sapiens*, *De otio* 6 1-5 p. 98, *De constantia sapientis* 5 3-5 p. 78; il tempo, *De brevitate vitae* 8 (e cfr. *infra*); gli schiavi, *Epistulae* 47, 1-13, p. 102; il rapporto col principe, *De clementia*; la filosofia medicina dell'anima, *Epistulae* 16 p. 74; Seneca e Claudio, *Apokolokyntosis* 1-4,1 e 14-15 p. 112 e p.118; il Seneca tragico; Seneca in Tacito, il racconto della morte (*cfr.infra*). (cinque ore)
Marco Anneo Lucano: storia e retorica nel poema di Lucano; il rapporto con Virgilio; Lucano e il suo tempo. Letture: *Pharsalia* I 1-32, il proemio, p. 163 (in traduzione italiana), e VI 776-820, la profezia del soldato, p. 170; letture p. 175, 179, 180. (due ore)
Petronio: l'autore del *Satyricon* e il Petronio di Tacito, la datazione dell'opera, fonti e modelli del *Satyricon*, il titolo, originalità del testo; realismo, satira e parodia. Letture: 111-112, La matrona di Efeso; per le letture in latino, cfr. infra. (cinque ore)
La satira al tempo del principato: pubblico, carattere, stile. Cenni sulla satira, da Lucilio e Orazio, a Persio e Giovenale. (un'ora)
Persio, la satira come esigenza morale; i *Choliambi*, vv. 1-14 p. 272 (in traduzione italiana). (un'ora)
Giovenale, la satira tragica; i bersagli della critica di Giovenale, in particolare le donne. (un'ora)
L'epica di età flavia: Stazio (un'ora).
Plinio il vecchio, il sapere specialistico, e la cultura come servizio; *Naturalis historia* 31, 15-22 e 29-30 (i prodigi delle acque); 35 81-83 (virtuosismi di pittori). La morte di Plinio il vecchio nel racconto del nipote, *Epistulae* 6, 16. (due ore)
Marziale e la poesia realistica dell'epigramma; epigrammi biografici (*Epigrammata* 10. 47, la vita ideale; 10.96, nostalgia di Bilbilis), epigrammi letterari (4.49, il gradimento del pubblico), epigrammi scoptici (1.47, medico o becchino; 3.26, proprietà private e beni comuni), epigrammi funerari; dal *Liber de spectaculis*, 1, il Colosseo meraviglia del mondo. (un'ora)
Quintiliano, l'educazione e la retorica; letture: L'oratore e il potere, p. 379; La concentrazione, p. 376. (un'ora)

L'età degli imperatori adottivi
L'età aurea del principato; estensione dell'impero; gli intellettuali e l'imperatore; il sincretismo religioso; il cristianesimo. (un'ora)
Plinio il giovane: *Epistulae* 6,16 (la morte dello zio), 10, 88 e 10, 89, un biglietto di Plinio e la risposta di Traiano, 10, 96 (Che fare con i cristiani?), 10, 97 (risposta di Traiano). (un'ora)
Tacito: *Dialogus de oratoribus* 36 (la posizione di Materno); *Agricola* 29-34, il discorso di Calgaco e il discorso di Agricola; *Germania* 13-14, 18-20, 23-24; *Historiae* 1, 10, il ritratto di Licinio Muciano, p. 466, e 1, 15-16, il discorso di Galba a Pisone, p. 481. *Annales* 11,37-38, la morte di Messalina, p. 468; 14,1-10, Nerone fa uccidere Agrippina, p. 471; 15, 62-64, il suicidio di Seneca, p. 487; 16, 20-21 e 34-35, il suicidio di Trasea Peto, p. 489. (sei ore)
Apuleio: filosofia, magia e retorica. Letture: *Apologia* 90-91 (difesa di Apuleio); *Metamorphoseon libri XI* 1.1, il proemio; IV 6-7, la caverna dei briganti, e 23-27, la cornice della *fabella*; 11.29-30, Lucio iniziato al culto di Iside, p. 543 (per i passi in latino, cfr. infra). (tre ore)
Svetonio e la biografia. (un'ora)
La tendenza arcaizzante del II secolo d.C.: diffusione di filologia e retorica, ritorno al passato; la seconda sofistica e il bilinguismo culturale. I *poetae novelli*. (un'ora)

Cenni sulla letteratura cristiana: i Padri della Chiesa: **Agostino**; letture: *Confessiones* IV 4, 7-8, la lettura dell'*Hortensius*; 11.14.17-18.20 e 27.36, il tempo, p. 697. (due ore)

Autori

Ovidio
Ars amatoria II 123-142
Medicamina faciei femineae 51-68
Tristia IV 10 41-54
Fasti II 193-242, I Fabi
Metamorfosi III 356-361 e 375-401, Eco e Narciso

Seneca
De brevitate vitae 18
Ad Marciam de consolatione 10, 1-4 e 26, 6
Epistulae 47
De tranquillitate animi 6-7

Petronio
Satyricon 61-62
75,10-77,7
78-79, 4
115 6-19
141

Tacito
Dialogus de oratoribus 35, la posizione di Messalla.
Agricola 3, "Ora torna l'animo"; 4, origini di Agricola; 30-31, il discorso di Calgaco; 46, la *consolatio*.
Annales I 1, il proemio; 2, 4, 5, da Augusto a Tiberio; 6-7, Tiberio al potere; XVI 18-19, il suicidio di Petronio.

Apuleio
Metamorphoseon libri I 1, il proemio; IV 28, *Erant in quadam civitate*, e 32-33, l'oracolo di Apollo.

Letture critiche su Seneca
Franco Bellandi, *Etica diatribica e protesta sociale nelle satire di Giovenale*, Bologna 1979, pp. 12-21
Miriam T. Griffin, *Seneca. A philosopher in politics*, Oxford 1976, trad. it. M.L. Delvigo, pp. 1-9
A. Traina, *Lo stile "drammatico" del filosofo Seneca*, Bologna 1987, pp. 9-13; 25-27

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **TIZIANA BUONAMICO** Materia **GRECO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscenza della sintassi studiata nei precedenti anni scolastici, e ripresa mediante l'esercizio della traduzione; analisi della storia letteraria dell'età ellenistica e imperiale; conoscenza per traduzione diretta di alcuni passi dal *Fedro* di Platone, dall'*Antigone* di Sofocle e dalle *Baccanti* di Euripide.

COMPETENZE

Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme della comunicazione letteraria; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; saper acquisire autonomamente informazioni; saper ascoltare e valutare criticamente le posizioni altrui.

CAPACITÀ

Saper individuare, nei testi, le strutture della sintassi. Saper leggere, analizzare, comprendere e tradurre un testo; saperlo commentare in base allo stile. Saper riferire, in forma chiara e corretta, sugli argomenti della letteratura greca; saper istituire confronti e sviluppare tematiche.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione interattiva con richiesta di interventi, frequente esercizio di traduzione in classe.

MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione, testi della biblioteca, informazioni acquisite dalla rete (dagli studenti).

SPAZI

Nella nuova sede, molto più ampi rispetto al passato.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Tre prove scritte nel primo quadrimestre, tre nel secondo; due valutazioni per l'orale, a quadrimestre. Sono state proposte anche verifiche scritte di letteratura. La materia è stata inserita nella seconda simulazione di terza prova.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

<u>La letteratura dell'età ellenistica</u>

Definizione di ellenismo; i regni ellenistici; società, cultura, centri culturali; dall'auralità alla civiltà del libro; Aristotele e l'evoluzione dei generi letterari; individualismo e cosmopolitismo; la koiné (un'ora).

La commedia nuova: **Menandro** (in particolare *Misantropo*, *Samia*, *Arbitrato*; tre ore).

Callimaco: *Inni*, cletici e drammatici: Inno ad Artemide 1-109, p. 183, Per i lavacri di Pallade 53-142, p.187; *Aitia*, Prologo ai Telchini (fr. 1, 1-38 Pfeiffer, p. 169), Aconzio e Cidippe (fr. 67, 1-14 e fr. 75, 1-77, p. 172), La chioma di Berenice (fr. 110, p. 175); *Ecale*; *Giambi*; *Epigrammi*, Contro la poesia di consumo (A.P. XII 43, p. 195), La bella crudele (A.P. V 23, p. 194), Per l'amico Eraclito (A.P. VII 80, p. 196), La ferita d'amore (A.P. XII 134, p. 193), Fa' girare la tua trottola, A.P. VII 89, p. 194), Il giuramento violato (A.P. V 6, p. 193). (quattro ore)

L'elegia ellenistica: **Filita** di Cos, **Ermesianatte** di Colofone (un'ora).

Teocrito: *Idilli* II L'incantatrice, vv. 1-63, p. 223; VII Le Talisie, vv. 1-48 e 128-157, p. 211; XI Il ciclope, p. 220; XV Le Siracusane, vv. 1-95, p. 227 (due ore).

Eroda, *Mimiambi* III Il maestro di scuola, p. 298 (un'ora).

Apollonio Rodio, *Argonautiche* I 1-22, il proemio; I 1207-1272, Il rapimento di Ila, p. 253; II 549-606, Il passaggio delle Simplegadi, p. 260; III 744-824, L'angoscia di Medea innamorata, p. 262 (tre ore).

L'epigramma ellenistico: l'Antologia Palatina e l'Antologia Planudea; la scuola peloponnesiaca: **Anite**, **Nosside**, **Leonida**; la scuola ionico-alessandrina: **Callimaco**, **Asclepiade**; la scuola fenicia, **Meleagro** (due ore).

L'epica in età ellenistica: **Arato**, Fenomeni 1-44, il Proemio, p. 274 (un'ora).

La storiografia in età ellenistica: le diverse tendenze (un'ora).
Polibio: la storiografia pragmatica, la teoria dell'anaciclosi, la storia *magistra vitae*; letture dalle *Storie*: La battaglia del Trasimeno, III 83-84, p. 363; VI 3-5, il ciclo delle forme di governo, p. 368; l'indagine sulla costituzione romana. VI 11-12 e 18, p. 375; Polibio e Roma, XXXII 9-11 e 16, p. 379, e XXXVIII 22, p. 381. (tre ore)

L'ambiente alessandrino e la *Settanta*, pp. 406-408; la *Lettera di Aristea a Filocrate*, pp. 406-407 (un'ora).

<u>L'età imperiale</u>
Il nuovo clima culturale: gli intellettuali greci e Roma; la retorica, l'atticismo e la seconda sofistica; il cristianesimo e le religioni misteriche (un'ora; pp. 430-432).

La retorica: l'atticismo a Roma; il dibattito sulla retorica; apollodorei e teodorei (appunti; un'ora).
Anonimo *Del sublime*, pp. 436-438: definizione di "sublime", 8-9, p. 445; il problema del decadimento dell'eloquenza: la posizione del filosofo, e quella dell'Anonimo, 44, p. 451 (un'ora).

Plutarco e il *Corpus Plutarcheum*. La biografia: le *Vite parallele*; in particolare Vita di Alessandro I,1, p. 474 (storia e biografia); Vita di Cesare 11, p. 481 (ambizione di Cesare), e 66, p. 482 (morte di Cesare). I *Moralia*, in particolare il *De defectu oraculorum* 16-17, La morte di Pan, p. 501. (tre ore)

Luciano: filosofia, retorica e sofistica, p. 511; *Storia vera* I 30-37 p. 518, All'interno della balena; *Dialoghi dei morti* 2 e 3, Menippo nell'Ade, p. 521; *Dialoghi degli dei* 1, Zeus e Prometeo, p.523. (tre ore)

Il romanzo: definizione, origine, autori (due ore).
Senofonte Efesio, *Storie efesiache* III, 5-8, p. 559, Un finto avvelenamento e dei provvidenziali pirati;

Longo Sofista, *Avventure pastorali di Dafni e Cloe* I, 13, p. 570, La nascita della passione.

Autori

Platone, *Fedro*
L'incontro, 227a-c
Il paesaggio, 230b-e
Scambio di battute tra Fedro e Socrate, e inizio del primo discorso di Socrate, 236c-237d
La palinodia, 242b-243b
"L'anima è immortale", 245c-246d
La rotazione, la sorte dell'anima, la classificazione delle vite, 248a-e
La reminiscenza, 250a-d
Il mito delle cicale, 259a-e
I miti antichi "conoscono la verità": il mito di Theuth e Thamous, 274a-275b

Sofocle, *Antigone*
Prologo 1-99, Antigone e Ismene
Primo stasimo, 332-383

Euripide, *Baccanti*
371-432 I stasimo, "Santità"
912-976 IV episodio: Dioniso e Penteo
1122-1152 finale del V episodio: lo sparagmos

Letture critiche
E. Cantarella, *L'ambiguo malanno*, Einaudi, Milano 1995
Le donne e la letteratura, pp- 67-82
L'età ellenistica: nuove immagini e vecchi stereotipi, pp. 97-105

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **ANNALISA ALMANSI** Materia: **STORIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
Al termine del percorso liceale, seppure in misura molto diversa, tutti gli alunni dimostrano di conoscere gli eventi e i fatti elementari che hanno caratterizzato il Novecento sotto il profilo politico, economico e sociale. Più specificatamente, nell'ambito della classe, si possono distinguere una prima ampia fascia di 13-15 studenti che è giunta ad un livello buono o ottimo di conoscenze legate al programma di storia; una seconda fascia più ridotta che è riuscita ad ottenere una conoscenza più che sufficiente o discreta ed una terza, esigua (due studenti) che, a causa di perduranti difficoltà relative soprattutto al metodo di studio, ha ottenuto una conoscenza appena sufficiente.

COMPETENZE
Tutti gli alunni spiegano ed argomentano dette conoscenze individuando i temi fondamentali e utilizzando una comunicazione sufficientemente chiara e precisa sia terminologicamente sia concettualmente. In grande maggioranza la classe – con punte di eccellenza – è in grado di sostenere e argomentare proprie tesi nonché di valutare criticamente quelle altrui.

CAPACITÀ
Tutti gli alunni sono in grado di analizzare, compiere collegamenti e produrre sintesi formalmente corrette.
Quasi tutti gli studenti, ciascuno in proporzione ai livelli raggiunti, sono in grado di stabilire collegamenti tra materie curricolari e più in generale con argomenti di natura culturale

METODOLOGIE
L'attività didattica è stata svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali e/o interattive che permettessero un confronto.

MATERIALI DIDATTICI
Testo in adozione: *Prosperi Adriano, Zagrebelsky Gustavo, Viola Paolo, Battini Michele* Il Novecento e oggi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Valutazioni periodiche, individualizzate e frequenti tramite:
- colloquio
- discussione guidata
- questionario scritto tipologia B

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
La crisi di fine secolo
L'età giolittiana
La conquista della Libia (4)

La "grande guerra"
Occasione e cause del conflitto
Dalla guerra di movimento a quella di posizione
L'intervento italiano

La guerra di logoramento
La svolta del 1917
La vittoria dell'Intesa
La pace di Versailles (5)

Le rivoluzioni in Russia e la nascita dell'URSS
Situazione economica, sociale e politica della Russia alla fine dell'800
La fine dell'autocrazia zarista
La guerra e la rivoluzione del febbraio 1917
Lenin e la rivoluzione bolscevica
La guerra civile
La NEP e il totalitarismo sovietico
La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin
L'economia pianificata e la collettivizzazione
Lo stalinismo (6)

Il dopoguerra in Italia
Crisi economica e sociale
Il nuovo quadro politico. La nascita dei Fasci di combattimento
La crisi del modello liberale e lo squadrismo
Il PNF e la "marcia su Roma"
Il fascismo "legalitario"
Il delitto Matteotti e il discorso del 3 gennaio alla Camera di Mussolini
La costruzione del regime fascista, le leggi fascistissime.
Antifascismo e inizio della resistenza clandestina.
Accordo a Palazzo Vidoni (collaborazione" tra Confindustria e Corporazioni sindacali fasciste)
Il fascismo e l'economia
I Patti Lateranensi
Il corporativismo e l'assistenzialismo
L'IRI e la sua funzione
Politica estera (5)

La crisi del 1929
La ripresa dell'economia nel dopoguerra
La Borsa americana dal boom al crollo
Roosevelt e il "new deal" (2)

La repubblica di Weimar e i suoi nemici
Tensioni economiche, sociali e politiche
Il piano Dawes e la ripresa tedesca
La crisi del 1929 e l'ascesa del partito nazista
Hitler e l'ideologia nazista
Hitler al governo
La dittatura nazista
Le leggi di Norimberga (6)

Politica estera
L'aggressione nazifascista all'Europa (2)

Fascismo e "frontismo" in Europa. La guerra civile spagnola (2)

L'alleanza italo-tedesca
L'espansionismo hitleriano
La seconda guerra mondiale
Le offensive tedesche

Gli insuccessi italiani
La svolta del 1941
Il crollo del fascismo e l'8 settembre
La Repubblica di Salò
La Resistenza
La vittoria alleata in Europa
La sconfitta del Giappone
La Shoah (7)

L'età del bipolarismo
La logica di Yalta e mondo bipolare
La dottrina Truman
Il "caso Tito" e il movimento dei paesi non allineati (2)

La decolonizzazione
La formazione dello stato di Israele e le tensioni in Medio Oriente (2)

La formazione dei "blocchi"
La "guerra fredda" La NATO e il Patto di Varsavia
Il XX congresso del Pcus e la destalinizzazione
Le rivolte anticomuniste e la repressione
La crisi di Berlino e le due Germanie
Il muro di Berlino (4)

L'Italia repubblicana: il governo del Cln
L'assemblea costituente
L'uscita delle sinistre dal governo
Le elezioni del '48, la posizione della Chiesa e la sconfitta delle sinistre (3)

La Costituzione repubblicana
Le caratteristiche della Costituzione (3)

Gli anni '60: la crisi dei missili a Cuba
La guerra del Vietnam
La primavera di Praga ed il maggio francese
Il '68 in Occidente (3)

Centrismo e miracolo economico in Italia
Le trasformazioni sociali
Il Concilio Vaticano secondo
Il centro-sinistra
Il Sessantotto e l'autunno caldo; operai e studenti uniti
Le stragi e la logica ad esse connessa
Gli anni Settanta e il decennio di riforme
La nascita dei movimenti clandestini; il sequestro e l'uccisione di Aldo Moro (3)

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **ANNALISA ALMANSI** Materia: **FILOSOFIA**

Al termine del triennio liceale gli studenti hanno acquisito una conoscenza almeno sufficiente del pensiero filosofico attraverso i suoi più importanti protagonisti.
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
Più specificatamente, per quanto concerne la conoscenza degli argomenti affrontati quest'anno, Ottocento e Novecento, nell'ambito della classe si possono distinguere una prima fascia di 5/6 studenti che è giunta ad un livello molto buono o ottimo di conoscenze, una fascia più ampia di 12/ 13 che ha raggiunto un livello più che discreto o buono, e infine un gruppo ristretto sufficiente o appena sufficiente.

COMPETENZE
Con riferimento alle fasce di cui al paragrafo precedente, è possibile affermare che la maggioranza degli studenti ha acquisito un metodo di studio sufficientemente efficace che ha permesso un'elaborazione critica dei contenuti appresi.

CAPACITÀ
Con diversi gradi di consapevolezza gli alunni sono in grado di:
1) connettere dette questioni ad un ambito più generale;
2) individuare e ricostruire connessioni tra concetti;
3) discernere ed utilizzare le diverse tipologie di argomentazione filosofica;
4) individuare la dimensione temporale e storica dei concetti.

METODOLOGIE
L'attività didattica è stata svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali partecipate e interattive che permettessero un confronto. Lo svolgimento del programma ha privilegiato l'ambito critico-concettuale, limitando al minimo gli aspetti biografici dei singoli filosofi. Sono stati svolti due nuclei tematici interdisciplinari sul tema " il tempo" ed un altro sul tema " la questione femminile"

MATERIALI DIDATTICI
Libro di testo: Abbagnano Fornero, *Filosofia*, Paravia
Letture integrative da file e fotocopie

SPAZI
Partecipazione al festival di filosofia.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Valutazioni periodiche, individualizzate e frequenti tramite
- colloquio
- discussione guidata
- questionario scritto tipologia B

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
Il Romanticismo e l'idealismo; Hegel:
Cenni biografici

Periodo di Tubinga: (scritti teologici, cenni)
Periodo di Jena: l'Idealismo e i suoi rapporti con la filosofia precedente; I concetti di realtà, di dialettica, di Assoluto. Vero è l'intero
Fenomenologia dello spirito: La coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto)
L'autocoscienza Padrone e servo, Stoicismo e scetticismo Coscienza infelice
Ragione (Spirito, Religione, Sapere assoluto)

Il Sistema: caratteri generali della Logica.
La logica dialettica di Hegel.
La dottrina dell'essere. L'essere il nulla il divenire. Determinazione e negazione. .
La filosofia della natura: concetti e gradi della natura
La filosofia dello spirito: Soggettivo. Antropologia, fenomenologia, psicologia
Oggettivo Diritto astratto (la proprietà, il contratto, l'illecito, la pena) moralità (proponimento e responsabilità, intenzione e benessere, il bene) eticità. Famiglia (matrimonio, patrimonio, educazione dei figli) società civile il sistema dei bisogni, l'amministrazione della giustizia, polizia e corporazione). Stato (diritto statale interno, diritto statale esterno, la storia del mondo- storia dell'umanità come storia delle successive incarnazioni in un popolo dello spirito del mondo-). L'astuzia della ragione. La teologia immanente che governa la storia del mondo. Lo sviluppo dialettico della storia del mondo. Regno orientale, greco, romano e germanico
Spirito Assoluto: Arte. La storia filosofica dell'arte. Simbolica classica romantica
Religione: la critica del deismo e la concezione romantica della religione. Compito della filosofia è fondare razionalmente ciò che il cristiano crede per fede.
La filosofia, sistema filosofico e storia della filosofia(10)

Feuerbach: La sinistra hegeliana, critica a Hegel, l'alienazione religiosa. La duplice natura dell'uomo La nuova religione dell'umanesimo (1)

Marx: il rovesciamento della filosofia hegeliana e il materialismo storico. Emancipazione politica ed emancipazione umana, i *Manoscritti economico filosofici del 1844*: critica dell'economia politica, aumento della ricchezza e impoverimento dell'operaio, le caratteristiche del lavoro alienato. Ripresa di Feuerbach, l'uomo come oggetto sensibile, centralità delle forze produttive, rapporto tra struttura e sovrastruttura, l'ideologia come funzione di dominio, *Il Manifesto del Partito Comunista,* l'analisi della società capitalista, rapporti di produzione. Materialismo storico e materialismo dialettico; la critica agli economisti classici e il concetto di plusvalore; capitale e feticismo delle merci. (6)

Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione. L'eredità kantiana. Il mondo della rappresentazione. L'illusione della conoscenza sensibile; il velo di Maya e la realtà tragica dell'autoaffermazione cieca e irrazionale della volontà. Il corpo come mediazione fra volontà e rappresentazione Le idee come archetipi su cui si modella la volontà. Il mondo della volontà. I gradi di oggettivazione. La *noluntas*. Schopenhauer e il pensiero orientale: influenza e fraintendimento(4).

Kierkegaard: Critica all'hegelismo (l'esistenza non è riducibile a pensiero). L'esistenzialismo. Il concetto di temporalità. Tempo, esistenza, possibilità. Esistenza estetica, (istante, disperazione, apertura verso la scelta) esistenza etica (scelta, esperienza della libertà, durata) (insoddisfazione e pentimento: lo scacco), La fede come paradosso (3)

Positivismo: Saint Simon: caratteri generali

Comte: la classificazione delle scienze. La legge dei tre stadi. La "religione" positivista. La nascita della sociologia. Modelli biologici e interpretazione della società. Il concetto "scientifico" di razza fra etica e politica. (4)

Nietzsche: la nascita della tragedia, l'apollineo ed il dionisiaco come categorie interpretative del mondo greco, Socrate e la morte della tragedia. Sull'utilità ed il danno della storia. Il periodo "illuminista": la filosofia come scuola di sospetto, la filosofia del mattino, annuncio della morte di Dio.

L'Oltreuomo. Dioniso contro Cristo. La morale del risentimento. Rifondare il nichilismo attraverso la fedeltà alla terra, la volontà di potenza, l'eterno ritorno. Distruzione della tradizione occidentale. Zarathustra. La costruzione di nuovi valori: le tre metamorfosi (5)

Freud: l'influenza della psicoanalisi nella cultura novecentesca. La psiche come unità complessa. La nascita della psicoanalisi. Le innovazioni di Freud. L'apparato psichico e la scomposizione della personalità. La prima topica L'inconscio. Il preconscio e la coscienza. Le componenti dell'inconscio. Le fasi psicosessuali e il complesso di Edipo La seconda topica. Es, Io, Super-Io. I sogni; gli atti mancati. La concezione freudiana della sessualità. Il disagio della civiltà (5)

Temi e caratteri generali della filosofia del Novecento.

Henry Bergson: Tempo, durata e libertà. (3) Tempo/coscienza nel romanzo del Novecento

Heidegger: Essere e tempo (essere è tempo); das ein come trascendenza, l'essere nel mondo, la dimensione inautentica del sì, l'autenticità, l'essere per la morte. L'incompiutezza di essere e tempo(2)
La questione della tecnica e il destino dell'Essere (1)

La scuola di Francoforte: Caratteri generali. Gli apporti filosofici forniti dall'hegelismo, dal marxismo e dalla psicoanalisi freudiana.
Horkeimer: la teoria critica. L'occidente e la logica del dominio. Adorno: La teoria critica. La "Dialettica dell'illuminismo" e l'Odissea come paradigma della coscienza occidentale. Marcuse: La società totalitaria, L'eredità e il sessantotto (3)

La filosofia politica di Hannah Arendt: Fra etica e politica. *Le origini del totalitarismo*, *Vita Activa*, *La banalità del male* (3)

La filosofia della differenza sessuale e il problema dell'identità di genere: caratteri generali.(3) Carol Gilligan e critica a ricerca Kohlberg ; Luce Irigaray e la fondazione" della teoria della differenza sessuale *Speculum*. L'hegelismo di Jessica Benjamin; Judith Butler, *Soggetti di desiderio* e il concetto di *forclusione*

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **TREFILETTI NADIA** Materia: **INGLESE 5BC**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli allievi, in possesso di una sufficiente e in alcuni casi buona/ottima conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche di base della lingua inglese, hanno acquisito un lessico adeguato ad esprimere situazioni più o meno formali, conoscono i diversi generi letterari, le operazioni più semplici di analisi di un testo in relazione all'autore ed al contesto storico-sociale.

COMPETENZE

Gli allievi sono in grado di utilizzare la lingua inglese in situazioni inerenti sia l'ambito della vita quotidiana (parlare di sé ed interagire con altri in modo adeguato alle diverse funzioni linguistiche secondo quanto previsto dal Portfolio Europeo al livello B1/B2) sia di tipo più formale (produrre testi di tipo espositivo ed argomentativo in forma scritta o orale) in riferimento anche a quanto studiato in ambito letterario.

CAPACITÀ

Gli allievi sono in grado di elaborare le conoscenze acquisite attraverso collegamenti e percorsi diversi. In particolare alcuni allievi hanno raggiunto solo il livello B1 mentre un consistente numero di studenti è riuscito ad acquisire il livello B2: vale a dire comprendono le idee principali di testi complessi, sono in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità, sanno produrre un testo chiaro e dettagliato, sanno spiegare un punto di vista su un argomento. Migliori risultati vengono ottenuti allo scritto anche se alcuni studenti evidenziano una preparazione mnemonica legata al libro di testo. L'esposizione orale risulta più impacciata anche a causa dell'emotività non sempre sotto controllo.

METODOLOGIE

Prevalentemente lezione frontale, conversazione in lingua e discussione di gruppo e opinioni. Interventi individualizzati in caso di alunni in difficoltà. Uso delle nuove tecnologie per visione di film e lezioni in power point. La classe ha partecipato ad una rappresentazione teatrale in lingua inglese tratta dal romanzo di Dickens "Oliver Twist"

MATERIALI DIDATTICI

testo adottato : "Only Connect" vol 2 Zanichelli
Oltre al libro di testo sono state fornite fotocopie di brani tratti da opere degli autori studiati. Inoltre è stato usato materiale in power point sugli autori e periodi letterari studiati. Qualche scena di Film tratti da testi letterari.

SPAZI

Classe**,** Sala video.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel I° quadrimestre breve sono state effettuate 2 prove scritte: una composizione e una simulazione terza prova,una interrogazione orale per singolo alunno; nel II° quadrimestre le 3 prove scritte sono state di tipo letterario con tipologia di terza prova, ed ogni allievo ha sostenuto due interrogazioni orali. Sono state effettuate un totale di tre simulazioni di terza prova in inglese di tipologia B con uso di dizionario bilingue e monolingue perché ritengo che gli studenti si sentano più confortati dalla presenza del dizionario e non rimangono bloccati solo perché a causa della tensione durante la prova o l'esame non riescono a ricordare qualche specifico vocabolo. Essendo la prova di tipo letterario ho sempre ritenuto che la capacità dello studente non venga sminuita dall'uso del dizionario.
Le valutazioni hanno seguito i criteri espressi nella Tabella di valutazione adottata dall'insegnante acclusa al Piano di Lavoro Annuale e allegata al programma..

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
Dal testo Zanichelli "only connect" new directions1^ e 2^ vol

Argomento		Ore
vol.1 The Romantic Age: Keats "Ode on a Grecian Urn"	da p.D76 a D79	3
Vol.2 The Victorian Age: Victorian compromise and Victorian novel	da p.E13 a E17	2
Charles Dickens :"Cocktown" from Hard Times	da p.E.29 a E 30	2
"Oliver wants some more", from *Oliver Twist*	p.E32-33	1
E. Bronte : "Wuthering Heights"	p.E 39-E 45	2
" Catherine's Ghost; Catherine's resolution"		1
R.L.Stevenson: "Jekyll's Experiment", from *Dr Jekyll and Mr Hyde*.	p. E 60 E62	3
Aestheticism and Decadence – Victorian Drama	p.E 25-27	2
Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray"	p.E 65-E67	4
"Basil Hallward "	p.E 68	2
"The Importance of being Earnest"	p.E 77	2
"Mother's worries"	p.E 78-79	1
The Modern Age – The Age of Anxiety – Modernism	p.F14-17	3
The War poets Rupert Brooke, Siegfried Sassoon	p.F37-38	1
"The soldier" Suicide in the trenches"	p F40; F43	
T.S.Eliot: "The Waste Land "	p.F44-47	3
"The Burial of the Dead"	p.F.48	1

E.M. Forster :	" Passage to India" p. F 74-76 "Chandrapore" p.F77-78	3
James Joyce:	"Dubliners" p.F85-88 "Ulysses" p. F95-96	2 2
texts	"Eveline" p.F89-91 "The dead" She was fast asleep. p.93-94 Ulysses " Molly's Monologue" p.F26	1 1 1
V. Woolf	"Mrs Dalloway" (fotocopie) p.F99-100	3
George Orwell :	"Nineteen Eighty.four p.F115-116	3
	"Newspeak" p.F117-118	1
Sono stati svolti 2 nuclei tematici insieme a Italiano, Storia e Filosofia riguardanti il concetto di "Tempo" nel romanzo moderno(stream of consciousness Technique) e l'emancipazione femminile (Suffraggettes) ; V. Woolf.		
ore di lezioni di letteratura programma d'esame totale 50h		

Parte linguistica: sono state svolte attività di rinforzo per migliorare la competenza linguistica nelle quattro abilità di comprensione e produzione: reading, writing, listening e speaking. Esercizi FCE.
Totale ore di lezione svolte durante l'anno: 80 ore di cui 50 di letteratura, 10 ore dedicate allo svolgimento dei compiti in classe alla loro successiva correzione e alle interrogazioni e 20 ore di Lingua e visione film.

IL DOCENTE

PADOVA 07/05/17

NADIA TREFILETTI

Prof. **CRAVOTTA ANDREA** Materia **MATEMATICA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Per il dettaglio delle conoscenze acquisite in linea teorica dagli studenti, si rimanda all'apposita sezione. La profondità e l'effettiva comprensione di tali conoscenze varia di molto all'interno del gruppo classe.
Si può identificare un gruppo di 5-6 studenti che, affrontando gli argomenti proposti con serietà e continuità e partendo da una base consolidata negli anni precedenti, hanno dimostrato di poter raggiungere un alto divello di preparazione, con punte di eccellenza.
Al contrario è presente un gruppo di studenti circa di pari numero per i quali lo studio è stato caratterizzato da una evidente discontinuità di impegno che, unita a difficoltà pregresse accumulate negli anni e mai seriamente sanate, ha portato all'evidenziarsi di gravi difficoltà nella gestione degli argomenti proposti, sia dal punto di vista della comprensione concettuale degli stessi, che dal quello della capacità applicative negli esercizi proposti.
Per i rimanenti componenti della classe gli obiettivi in termini di conoscenze da acquisire si possono definire raggiunti, con un livello variabile dal sufficiente al discreto; si intende con questo dire che gli argomenti trattati sono risultati compresi, anche nelle loro specifiche più tecniche, nei loro concetti di base, con risvolti legati poi alle competenze e capacità conseguenti a tale comprensione, che vengono analizzati nei successivi paragrafi.

COMPETENZE

Ferma restando che la suddivisione del gruppo classe nei tre diversi livelli di preparazione, delineata nel paragrafo precedente, rimane valida anche in quest'ambito, si può dire che buona parte della classe ha sviluppato, nel corso dell'anno, competenze riguardanti l'analisi del modo di operare di una funzione nel campo dei numeri reali, sia dal punto di vista analitico che dal punto di vista dell'interpretazione di un grafico. In particolare si è voluto, anche se non sempre riuscendo a trovare il tempo per farlo in modo approfondito, provare a raggiungere un grado di autonomia nell'interpretazione delle funzioni matematiche come modelli capaci di descrivere le relazioni tra grandezze numeriche (in particolare riferimento ai modelli fisici).
La classe, inoltre, ha imparato, nella maggioranza dei casi, a comprendere e tradurre il linguaggio tecnico e proprio della disciplina, anche nei casi in cui (si veda ad esempio la definizione di limite) questo linguaggio diventa particolarmente complesso da interpretare

CAPACITÀ

Al termine dell'anno scolastico la classe ha saputo, con i livelli differenti già delineati in precedenza, sviluppare le capacità proprie della disciplina e relative agli argomenti affrontati. Queste riguardano essenzialmente gli aspetti più applicativi, riguardanti essenzialmente operazioni di calcolo e di scelta delle strategie risolutive più utili, e convenienti a seconda dei casi.
In particolare, ciò ha riguardato il

- saper determinare il grafico possibile di una funzione, o saperlo interpretare per trarre informazioni riguardanti la funzione
- saper calcolare limiti, anche nei casi di forme indeterminate,
- saper calcolare derivate di una funzione complessa
- saper interpretare i risultati dello studio del segno di un'espressione nell'ambito dello studio di una funzione

METODOLOGIE

Nel corso dell'anno scolastico si sono privilegiate lezioni in modalità prevalentemente frontale, in cui però è stata, se e quando possibile, stimolata la partecipazione attiva deli studenti, sia nella risoluzione autonoma di esercizi che nell'anticipazione di conclusioni logiche a partire dal contesto introdotto frontalmente.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione:
Baroncini, Manfredi, Fragni "Lineamenti.MATH AZZURRO 5" Ghisetti e Corvi Editore

SPAZI

Le lezioni si sono svolte esclusivamente nell'aula assegnata alla classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte, di cui la seconda effettuata come simulazione della terza prova d'esame (all'interno della prima simulazione effettuata dalla classe, in data 5 Dicembre 2016).
Nel secondo quadrimestre le prove effettuate, alla data odierna (8 Maggio), sono due, ma si prevede di effettuarne una terza entro la fine dell'anno scolastico. Delle due prove effettuate, la seconda è stata inserita all'interno della simulazione di terza prova effettuata il 26 Aprile 2017.
Le interrogazioni orali, per motivi di tempo, sono state utilizzate nella valutazione degli studenti che presentavano, al termine del primo periodo, insufficienze, al fine di testare le possibilità di recupero delle stesse. Nel secondo quadrimestre non sono stati effettuati, alla data attuale, test orali, ma si prevede di utilizzare tale modalità di verifica nell'ultimo periodo, per allenare le capacità e le competenze necessarie al fine di affrontare l'orale dell'Esame di Stato.
Nella valutazione sono stati utilizzati in modo prevalente i criteri adottati in sede di riunioni di Dipartimento nel corso dell'anno.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

- TOPOLOGIA DELLA RETTA E DEFINIZIONE DI LIMITE DI UNA FUNZIONE (10h)

introduzione alla topologia della retta reale e definizione di intervallo e intorno (chiuso, aperto, circolare); intorni di un valore finito e intorni di ∞; punti isolati e punti di accumulazione e analogie con concetti topografici;
definizione intuitiva di limite di una funzione e sua interpretazione dal punto di vista del grafico della stessa nei vari casi possibili (limite finito e infinito in un intorno di valori finiti e di $\pm\infty$); definizione formale di limite sia utilizzando il concetto di intorno generico che con intorni circolari (utilizzando ε e δ); cenni alla verifica di un limite (*è stata fornita un'idea del processo operativo che porta alla verifica, ma non sono stati svolti esercizi a sufficienza perché tale processo possa dirsi compreso e applicabile dagli studenti*)

- CALCOLO DI LIMITI E CONTINUITA' (15h)

limiti delle funzioni elementari ($x, \frac{1}{x}, \log_a x\,, a^x$) e determinazione del loro valore a partire dai grafici noti delle funzioni stesse;

teoremi sul calcolo dei limiti (limite di una somma, di un prodotto, di un rapporto) e casi calcolabili di limite a partire dalla conoscenza dei limiti delle funzioni coinvolte nell'operazione; algebra di ∞ nelle operazioni tra limiti; ripasso sulla composizione tra funzioni come ulteriore operazione possibile nella combinazione di funzioni elementari, e teorema sul limite della composizione di funzioni;
forme indeterminate; risoluzione dell'indeterminatezza nel caso di limite a infinito di un polinomio (*con dimostrazione*), nel caso di funzioni razionali (sia a infinito che verso valore finito, con forma indeterminata $\frac{0}{0}$), nel caso di funzioni composte con funzioni polinomiali o razionali, nel caso di funzioni irrazionali (solo a ∞); limite notevole $\lim_{x\to\infty}\left(1+\frac{1}{x}\right)^x = e$; uso della tecnica di sostituzione nel calcolo dei limiti e risoluzione dei limiti nella forma $\lim_{x\to\infty}\left(1+\frac{a}{x}\right)^{bx}$ e $\lim_{x\to 0}(1+ax)^{\frac{b}{x}}$;
definizione di funzione continua in un punto x_0 a partire dalla conoscenza del valore dei limiti destro e sinistro della funzione stessa; punti singolari (di discontinuità), loro classificazione e loro interpretazione dal punto di vista grafico.

- DERIVATA DI UNA FUNZIONE E TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI (15h)

Introduzione al concetto di derivata come strumento di "misura" del tasso di crescita istantaneo di una funzione; rapporto incrementale e suo significato grafico e geometrico; definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e suo significato geometrico; derivata in x_0 come valore del coefficiente angolare della retta tangente al grafico della funzione nel punto $(x_0; f(x_0))$; calcolo del valore della derivata e della funzione derivata a partire dalla definizione (attraverso il calcolo esplicito del limite del rapporto incrementale); cenni all'uso della derivazione in fisica (*solo nei casi inerenti la cinematica);*
derivate delle funzioni elementari (funzione costante, $x, \frac{1}{x}, \sqrt{x}, x^\alpha con\ \alpha \in \mathbb{R}, \ln x, e^x$) senza dimostrazioni; regole per il calcolo di una derivata: derivata di una somma, di un prodotto, di un rapporto, di una composizione (regola della catena) di funzioni di cui sia nota la derivata;
definizione di funzione derivabile in un punto (come continuità della derivata della funzione); punti di non derivabilità, loro classificazione (punti a tangente verticale, punti angolosi, cuspidi) e loro interpretazione dal punto di vista del grafico di una funzione; punti stazionari; interpretazione del segno di una derivata come analisi degli intervalli di crescenza e decrescenza di una funzione;
Teorema di Fermat; teorema di Rolle; teorema di Lagrange o del valore medio; teorema di De L'Hôpital e sua applicazione del calcolo di limiti in forma indeterminata $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\infty \cdot 0$.

- STUDIO DI FUNZIONE (10h svolte trasversalmente nel corso dell'anno)

Durante tutto l'anno il focus della trattazione dei vari argomenti è stato costantemente incentrato sullo studio di una funzione e sulla determinazione di un suo grafico possibile; di ogni aspetto studiato si è quindi analizzato il suo impatto sul grafico che si andava a determinare con il procedere dello studio stesso.
Per studio di una funzione completo si è inteso quindi: l'analisi del dominio naturale della funzione, del suo segno (intervalli di positività e negatività), dei limiti della funzione verso i punti di accumulazione del dominio naturale non inclusi nel dominio, del segno della derivata prima per la determinazione di eventuali punti stazionari e degli intervalli di crescenza e decrescenza, del segno della derivata seconda per lo studio della concavità.
Sono stati effettuati, a titolo di esempio, studio di funzioni caratterizzate da espressioni contenenti funzioni razionali e irrazionali, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche.
Si è inoltre accennato ai problemi di massimo e minimo, fornendo alcuni esempi dell'applicazione del metodo risolutivo generale.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **CRAVOTTA ANDREA** Materia **FISICA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Per il dettaglio delle conoscenze acquisite in linea teorica dagli studenti, si rimanda all'apposita sezione. La profondità e l'effettiva comprensione di tali conoscenze varia di molto all'interno del gruppo classe.
Si può identificare un gruppo di 5-6 studenti che, affrontando gli argomenti proposti con serietà e continuità e partendo da una base consolidata negli anni precedenti, hanno dimostrato di poter raggiungere un alto divello di preparazione, con punte di eccellenza.
Al contrario è presente un gruppo di studenti circa di pari numero per i quali lo studio è stato caratterizzato da una evidente discontinuità di impegno che, unita a difficoltà pregresse accumulate negli anni e mai seriamente sanate, ha portato all'evidenziarsi di gravi difficoltà nella gestione degli argomenti proposti, sia dal punto di vista della comprensione concettuale degli stessi, che dal quello della capacità applicative negli esercizi proposti.
Per i rimanenti componenti della classe gli obiettivi in termini di conoscenze da acquisire si possono definire raggiunti, con un livello variabile dal sufficiente al discreto; si intende con questo dire che gli argomenti trattati sono risultati compresi, anche nelle loro specifiche più tecniche, nei loro concetti di base, con risvolti legati poi alle competenze e capacità conseguenti a tale comprensione, che vengono analizzati nei successivi paragrafi.

COMPETENZE

Ferma restando che la suddivisione del gruppo classe nei tre diversi livelli di preparazione, delineata nel paragrafo precedente, rimane valida anche in quest'ambito, si può dire che buona parte della classe ha sviluppato, nel corso dell'anno, competenze riguardanti

- la modellizzazione matematica di fenomeni fisici
- problem solving applicato a situazioni fisiche modellizzate
- gestione del linguaggio specifico della disciplina

CAPACITÀ

Al termine dell'anno scolastico la classe ha saputo, con i livelli differenti già delineati in precedenza, sviluppare le capacità proprie della disciplina e relative agli argomenti affrontati. In particolare, ciò ha riguardato il

- saper utilizzare correttamente le formule relative agli ambiti modellizzati
- saper rappresentare graficamente e/o con un disegno tecnico quando richiesto i problemi affrontati
- i generale, saper applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi inerenti gli argomenti trattati

METODOLOGIE

Nel corso dell'anno scolastico si sono privilegiate lezioni in modalità prevalentemente frontale, in cui però è stata, se e quando possibile, stimolata la partecipazione attiva deli studenti, sia nella risoluzione autonoma di esercizi che nell'anticipazione di conclusioni logiche a partire dal contesto introdotto frontalmente.

Nell'ultimo periodo è stato proposto alla classe l'esecuzione di un modulo con metodologia CLIL in lingua inglese, caratterizzato quindi da attività spesso svolte in gruppo e in generale in cui era richiesta la partecipazione attiva degli studenti nella costruzione del percorso di apprendimento.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione:
1) A. Caforio, A. Ferilli "FISICA! Le leggi della natura vol. 2" (edizione riforma per il triennio dei licei umanistici) LE MONNIER SCUOLA

2) A. Caforio, A. Ferilli "FISICA! Le leggi della natura vol. 3" (edizione riforma per il triennio dei licei umanistici) LE MONNIER SCUOLA

SPAZI

Le lezioni si sono svolte nell'aula assegnata alla classe e nelle aule predisposte all'utilizzo di un proiettore e/op di una LIM (soprattutto nel corso della programmazione in modalità CLIL)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte. Nel secondo quadrimestre le prove effettuate, alla data odierna (8 Maggio), sono due, ma si prevede di effettuarne una terza entro la fine dell'anno scolastico. Delle due prove effettuate, la seconda è stata inserita all'interno della simulazione di terza prova effettuata il 26 Aprile 2017.
Le interrogazioni orali, per motivi di tempo, sono state utilizzate nella valutazione degli studenti che presentavano, al termine del primo periodo, insufficienze, al fine di testare le possibilità di recupero delle stesse. Nel secondo quadrimestre non sono stati effettuati, alla data attuale, test orali, ma si prevede di utilizzare tale modalità di verifica nell'ultimo periodo, per allenare le capacità e le competenze necessarie al fine di affrontare l'orale dell'Esame di Stato.
Nella valutazione sono stati utilizzati in modo prevalente i criteri adottati in sede di riunioni di Dipartimento nel corso dell'anno.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

- OTTICA GEOMETRICA (10h)

Le leggi della riflessione; la diffusione; la riflessione su uno specchio piano; l'immagine di un oggetto esteso; gli specchi sferici; il fuoco di uno specchio sferico; i punti coniugati di uno specchio sferico; un punto luminoso e la sua immagine prodotta da uno specchio sferico; la rifrazione della luce; riflessione e rifrazione di un raggio di luce sulla superficie che separa due mezzi trasparenti; rifrazione e velocità di propagazione della luce; l'indice di rifrazione di un mezzo trasparente; la prima legge della rifrazione; la seconda legge della rifrazione o legge di Snell; la riflessione totale e l'angolo limite; il prisma a riflessione totale; lenti convergenti e lenti divergenti; le immagini prodotte dalle lenti; dispersione; cenni a ottica ondulatoria: l'interferenza della luce; l'esperimento di Young;

- ELETTROSTATICA (25h)

L'elettrizzazione per fregamento; la carica elettrica e l'interazione tra cariche elettriche; l'elettricità a livello microscopico; l'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni; il principio di conservazione della carica elettrica; l'elettrizzazione per contatto; gli elettroni di conduzione; l'elettroscopio; l'induzione elettrostatica; l'elettrizzazione per induzione; i dielettrici e la polarizzazione per

deformazione; i dielettrici polari e la polarizzazione per orientamento; fenomeno dell'attrazione di piccoli frammenti di materiale dielettrico da parte di corpi elettrizzati; l'unità di carica elettrica; la legge di Coulomb; interazione elettrica e interazione gravitazionale; il principio di sovrapposizione; la costante dielettrica di un mezzo; il concetto di campo elettrico; il vettore campo elettrico; dal campo elettrico alla forza; il campo elettrico generato da una carica puntiforme; la rappresentazione del campo elettrico; le linee di campo del campo elettrico; il campo elettrico generato da più cariche puntiformi; come produrre un campo elettrico uniforme; il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

Il lavoro di un campo elettrico uniforme; il lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme; il campo elettrico è conservativo; dal lavoro del campo elettrico all'energia potenziale elettrica; l'energia potenziale elettrica in un campo uniforme; l'energia potenziale elettrica nel campo generato da una carica puntiforme; la conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico; definizione di potenziale elettrico e di differenza di potenziale; relazione tra differenza di potenziale e lavoro; il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme; la differenza di potenziale e il campo elettrico uniforme; le superfici equipotenziali dei conduttori; le linee di campo sono perpendicolari alle superfici equipotenziali; definizione di capacità di un conduttore; il condensatore e la sua capacità; il condensatore piano; il lavoro per caricare un condensatore; l'energia potenziale elettrica immagazzinata da un condensatore.

La conduzione elettrica nei metalli; l'agitazione termica e il moto di deriva degli elettroni; il verso e l'intensità della corrente elettrica; analogia tra generatore elettrico e pompa idraulica; la forza elettromotrice di un generatore; la resistenza elettrica; la prima legge di Ohm; i resistori; misure di intensità di corrente, di d.d.p. e di resistenza; la seconda legge di Ohm; la resistività dei materiali; l'effetto Joule e la legge di Joule; il kilowattora.

- MAGNETISMO (svolto in modalità CLIL) (15h)

I campi dei magneti; le linee di campo del campo magnetico; campo magnetico uniforme; il campo magnetico terrestre; la forza tra due fili percorsi da corrente; legge di Ampère; unità di corrente e di carica elettrica; la permeabilità magnetica del vuoto. (*verrà presentata alla commissione una relazione più dettagliata rispetto al modulo CLIL*)

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **BRANCALEONI ANNAMARIA** Materia **SCIENZE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe conosce gli aspetti geologici della Terra e i fenomeni dell'inquinamento atmosferico, le caratteristiche dei composti organici e delle biomolecole, i meccanismi dei processi metabolici e delle loro funzioni, il significato delle modalità delle tecniche biotecnologiche.

COMPETENZE

La classe, anche se con risultati diversi di apprendimento, sa collegare i diversi aspetti della Terra con i fenomeni endogeni, sa individuare le cause delle forme di inquinamento atmosferico, sa comprendere le strutture organiche e metterle in relazione alle biomolecole, sa descrivere e comprendere le tappe di un processo metabolico, sa utilizzare le conoscenze della biotecnologia per riflettere sull'utilità delle sue applicazioni.

CAPACITÀ

La maggior della classe dimostra di saper analizzare i contenuti in modo critico ed approfondito, usando un linguaggio scientifico preciso. Alcuni alunni presentano incertezze nell'esposizione e nell'uso della terminologia.

METODOLOGIE

Il lavoro in classe si è basato sulla lezione frontale e interattiva, sullo svolgimento di esercizi in classe e relativa correzione.

MATERIALI DIDATTICI

Si è utilizzato il testo in adozione D. Sadava, D. M. Hillis, H. Craig Heller, M. R. Berenbaum, A. Bosellini –Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica. Ed. Scienze Zanichelli. Per quanto riguarda lo studio delle rocce si è utilizzato il testo in adozione lo scorso anno: G. Valitutti, M. Falasca, A. Tifi, A. Gentile – Chimica concetti e modelli con minerali e rocce di E. Lupia Palmieri e M. Parotto.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte in aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione si è basata nel corso dell'anno scolastico su una simulazione di terza prova, due verifiche scritte di tipologia B e tre verifiche orali. Sono stati considerati anche impegno, attenzione e partecipazione alle diverse fasi delle lezioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Le ore indicate si riferiscono alla trattazione, ripasso degli argomenti, svolgimento e correzione degli esercizi in classe, escluso il tempo dedicato alle verifiche scritte e orali.
MINERALI E ROCCE (4 ore): i minerali e proprietà fisiche; classificazione delle rocce in relazione ai processi magmatici, sedimentari e metamorfici; il ciclo litogenetico.
LA TETTONICA DELLE PLACCHE (7 ore): struttura interna della Terra; il calore interno della Terra e le sue origini; il gradiente geotermico; il flusso di calore; il campo magnetico della Terra e la sua origine; il paleomagnetismo, le inversioni di polarità; la teoria della tettonica delle placche, i margini delle placche, i moti convettivi come motore delle placche; i terremoti associati ai moti delle placche; l'attività vulcanica, i vulcani e le placche.
L'ESPANSIONE DEL FONDO OCEANICO E L'OROGENESI (6 ore): le dorsali medio-oceaniche, la struttura della crosta oceanica; l'espansione del fondo oceanico; il meccanismo dell'espansione oceanica; le prove dell'espansione oceanica; i tre tipi di margini continentali; la tettonica delle placche e l'orogenesi; le ofioliti.
L'ATMOSFERA E LE SUE INTERAZIONI (5 ore): l'atmosfera e i suoi strati; l'ozono troposferico e il protocollo di Montreal; l'energia solare e l'irraggiamento; energie rinnovabili e non rinnovabili; il diossido di carbonio e il riscaldamento globale; gli effetti dei mutamenti climatici; gli accordi internazionali sul clima.
CHIMICA ORGANICA (10 ore): l'atomo di carbonio e le sue caratteristiche; gli orbitali ibridi; gli idrocarburi saturi; gli idrocarburi insaturi; la nomenclatura e la struttura dei composti organici; l'isomeria di struttura, l'isomeria ottica; gli idrocarburi aromatici, struttura e nomenclatura; i derivati degli idrocarburi e riconoscimento dei gruppi funzionali (alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri ammidi, ammine); confronto tra reazione di addizione e reazione di sostituzione.
LE BIOMOLECOLE (6 ore): strutture chimiche e funzioni biologiche dei carboidrati monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi; strutture chimiche e funzioni biologiche dei lipidi saponificabili e non saponificabili; amminoacidi e loro struttura; il legame peptidico; classificazione delle proteine in base alla composizione chimica, alla funzione, alla forma; le strutture proteiche; i nucleotidi e gli acidi nucleici.
L'ENERGIA E GLI ENZIMI (3 ore): energia e metabolismo in riferimento ai due principi della termodinamica; reazioni anaboliche e cataboliche; ATP, struttura e funzione nelle reazioni endoergoniche ed esoergoniche; enzimi e meccanismo di azione.
IL METABOLISMO ENERGETICO (3 ore): coenzimi e vitamine nelle reazioni redox; il processo aerobico e anaerobico del catabolismo del glucosio; aspetti generali della glicolisi e respirazione cellulare; caratteristiche generali della fermentazione alcolica e della fermentazione lattica.
LA FOTOSINTESI, ENERGIA DALLA LUCE (2 ore): caratteristiche generali della fotosintesi; la fase luminosa, i fotosistemi e il flusso di elettroni; il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri.
BIOTECNOLOGIE – TECNICHE E STRUMENTI (1 ora): il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica; gli enzimi di restrizione.

Contenuti da svolgere nel mese di maggio:
BIOTECNOLOGIE – TECNICHE E STRUMENTI (2 ore): DNA ligasi; i vettori plasmidici; significato di clonaggio e clonazione; la PCR.
BIOTECNOLOGIE – LE APPLICAZIONI (3 ore): gli OGM; le piante transgeniche; farmaci biotecnologici; la terapia genica e le cellule staminali.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **}ssa Ximena Vanarelli** Materia **Storia dell'arte**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
Durante lo svolgimento di questo anno scolastico, la maggior parte classe ha dimostrato una buona conoscenza dei contesti storici e socio-culturali, delle correnti artistiche, degli artisti e delle opere d'arte in programma. In generale, la classe conosce il lessico disciplinare e le caratteristiche specifiche dell'opera d'arte.

COMPETENZE

La maggior parte della classe mostra di saper contestualizzare l'opera d'arte e di saperla analizzare nei suoi caratteri formali, stilistici e storici. Inoltre la classe sa utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e sa riconoscere le modalità con cui gli artisti utilizzano i linguaggi figurativi.

CAPACITÀ

La classe è in grado di organizzare e argomentare le proprie conoscenze al fine di esprimere un giudizio critico prendendo in esame l'opera d'arte. La maggior parte della classe è capace di fare collegamenti tra l'opera, l'artista, gli stili e i periodi.

METODOLOGIE

Lezioni frontali. Lezioni decentrate (mostre, musei). Dibattito argomentativo.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo adottato: Dorfles G., Ragazzi M., Recanati M. G., *Arte. Artisti, opere e temi*, vol.II e III, Atlas. A questo sono stati aggiunti materiali didattici integrativi (fotocopie, schemi).
Per la didattica, sono stati utilizzati materiali multimediali (computer, proiettore, aula L.I.M.).

SPAZI

Visita guidata alla mostra " L'impressionismo di Zandomeneghi" presso Palazzo Zabarella, Padova.
Visita guidata al "Peggy Guggenheim Collection" di Venezia.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Verifiche sia scritte sia orali.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Introduzione critica allo studio dell'arte contemporanea (2h)
Elementi di analisi dell'opera d'arte (2h)
Neoclassicismo (1h)
Romanticismo (1h)
Canova (1h)

- *Dedalo e Icaro*
- *Teseo e il Minotauro*
- *Monumento funerario di Clemente XIV*
- *Monumento funerario di Clemente XIII*
- *Amore e Psiche*
- *Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice*
- *Monumento funerario di Maria Cristina di Sassonia-Teschen*

David (1h)

- *Belisario che riceve l'elemosina*
- *Il giuramento degli Orazi*
- *I littori portano a Bruto le salme dei figli*
- *La morte di Marat*
- *Incoronazione di Napoleone*

Goya (30 min)

- *Maja desnuda*
- *Maja vestida*
- *Il sonno della ragione genera mostri*
- *La famiglia di Carlo IV*
- *Il 3 maggio 1808*
- *Saturno che divora un figlio*

Ingres (30 min)

- *La bagnate di Valpincon*
- *Madame de Sennones*
- *Monsieur Bertin*
- *Napoleone attraversa le Alpi al S. Bernardo*
- *Napoleone nel suo studio*

Friedrich (30 min)

- *Monaco in riva al mare*
- *Viandante su un mare di nebbia*

Constable (30 min)

- *Il mulino di Flatford*

Turner (30 min)

- *Pace. Esequie in mare*
- *Il mattino dopo il diluvio*

Pioggia, vapore e velocità

Gericault (30 min)

- *Alienato con la monomania del furto*
- *Alienata con monomania dell'invidia*
- *La zattera della Medusa*

Delacroix (30 min)

- *Donne di Algeri*
- *La libertà guida il popolo*

Realismo Francese (1h)

- *Il ponte di Narni (Corot)*
- *L'Angelus (Millet)*
- *Il vagone di terza classe (Daumier)*

Courbet (1h)

- *Gli spaccapietre*
- *Funerale ad Ornans*
- *L'atelier del pittore*

Impressionismo (1h)

Monet (30 min)

- *Colazione sull'erba*
- *Olympia*
- *Il bar delle Folies-Bergères*

Manet (30 min)

- *Impressione, sole nascente*
- *La Cattedrale di Rouen*
- *Ninfee*
- *Soleil couchant*

Renoir (30 min)

- *Il palco*
- *Nudo. Effetto sotto il sole*
- *Ballo al Moulin de la Gallette*

Degas (30 min)

- *La modista*
- *Due stiratrici*
- *La classe di danza*
- *L'etoile*
- *L'assenzio*

Cezanne (1h)

- *La casa dell'impiccato*
- *Natura morta con mele e arance*
- *Autoritratto con sfondo rosa*
- *Ambroise Vollard*
- *Le grandi bagnanti*
- *Due giocatori di carte*
- *Montaigne Sainte-Victoire*

Gauguin (1h)

- *I miserabili*
- *Cristo giallo*
- *Orana Maria*
- *La visione dopo il sermone*
- *Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*

Van Gogh (30 min)

- *I mangiatori di patate*
- *La notte stellata*
- *Autoritratto con cappello di feltro*
- *Autoritratto dedicato a Gauguin*
- *Autoritratto*
- *La camera ad Arles*
- *Girasoli*
- *Terrazza del caffè in Place du Forum ad Arles*

Toulouse-Lautrec (30 min)

- *Au Moulin Rouge*
- *La toilette*
- *La pagliaccia Cha-u-kao*

Secessione di Vienna (30 min)

- *Il peccato (Franz von Stuck)*

Klimt (30 min)

- *Le tre età della donna*
- *Il bacio*
- *Giuditta I*
- *Giuditta II*

- *Fregio di Beethoven*

Art Nouveau (30 min)

- *Ingresso alla metro (Guimard)*
- *Cassa della maiolica (Wagner)*
- *Hotel Tassel (Horta)*

Gaudí (30 min)

- *Casa Batlló*
- *Casa Milá*
- *Parco Güell*
- *Sagrada Familia*

Espressionismo (30 min)

Munch (30 min)

- *La bambina malata*
- *Il bacio*
- *Madonna*
- *Pubertà*
- *Sera sul viale Karl Johann*
- *L'urlo*

Fauves, Matisse (30 min)

- *Lusso , calma, voluttà*
- *Donna con cappello*
- *La gioia di vivere*
- *Madame Matisse con scialle*
- *La danza*
- *La musica*
- *La tavola imbandita*

Die Brücke (30 min)

- *Testa di donna (Schimdt-Rottluff)*
- *Giornata cristallina (Heckel)*
- *La leggenda di Santa Maria Egiziaca (Nolde)*
- *Nudo sotto la tenda (Pechstein)*

Kirchner (30 min)

- *Marcella*
- *Autoritratto come soldato*
- *Cinque donne sulla strada*

Der Blaue Reiter (30 min)

- *Cavaliere azzurro (Kandinskji)*
- *Cavallo blu I (Marc)*

Kokoschka (30 min)

- *Autoritratto*
- *La sposa del vento*

Schiele (30 min)

- *Autoritratto con braccio intorno alla testa*
- *L'abbraccio*
- *La famiglia*

École de Paris (30 min)

Modigliani (30 min)

- *Lunia Czechowska*
- *Ritartto di Pierre Edouard*
- *Nudo rosso*

Chagall (30 min)

- *Autoritratto con sette dita*

- *La passeggiata*
- *Io e il mio villaggio*

Cubismo (30 min)

- *Fabbrica a Horta de Ebro (Picasso)*
- *Natura morta con vino (Braque)*

Brancusi (1h)

- *Il neonato*
- *La musa che dorme II*
- *La Maiastra*
- *Uccello nello spazio*

Picasso (1h)

- *Madre e figlio*
- *Ragazzo con pipa*
- *La famiglia di saltimbanchi*
- *Ritratto di Gertrude Stein*
- *Autoritratto*
- *Les Demoiselles d'Avignon*
- *Ritratto di daniel-Henry Kahnweiler*
- *Il portoghese*
- *Chitarra*
- *Natura morta con sedia impagliata*
- *Guernica*

Futurismo (1h)

- *Velocità d'automobile (Balla)*
- *Dinamismo di un cane (Balla)*

Boccioni (1h)

- *La città che sale*
- *La strada che entra nella casa*
- *Stati d'animo: gli addii*
- *Materia*
- *Forme uniche della continuità nello spazio*

Astrattismo, Kandiskij (30 min)

- *Paesaggio con pioggia*
- *Primo acquerello astratto*
- *Composizione VIII*

Malevič (30 min)

- *Arrotino*
- *Suprematismo*
- *Quattro quadrati*
- *quadrato nero si fondo bianco*

Mondrian (30 min)

- *Composizione con rosso giallo e blu*
- *L'albero rosso*
- *L'albero grigio*
- *Melo in fiore*
- *Evoluzione*
- *Victory boogie-woogie*

Bauhaus (30 min)

- *Poltrona Vasilij (Breuer)*
- *Sgabelli-tavolini (Breuer)*
- *Poltrona Barcellona (Mies van der Rohe)*

Gropius (30 min)

- *Sede del Bauhaus a Dessau*

Dadaismo (30 min)

- *Taglio con coltello da cucina il ventre gonfio di birra dell'ultimo periodo di Weimar (Höch)*
- *Adolfo il superuomo ingoia oro e dice sciocchezze (Heartfield)*
- *Merz con arcobaleno (Schwitters)*
- *Merzbau (Schwitters)*

Man Ray (30 min)

- *Cadeau*
- *L'enigma di Isadore Ducasse*
- *Merletto con piume, pinza, scorpione e fotografo*
- *Les Champs delicieux*

Duchamp (30 min)

- *Nudo che scende le scale n°2*
- *Fontana*
- *L.H.O.O.Q.*
- *Ruota di bicicletta*
- *Belle Haleine – Eau de Violette*

Metafisica (30 min)

- *Idolo ermafrodito (Carrà)*

De Chirico (30 min)

- *L'enigma di una giornata*
- *L'enigma dell'ora*
- *L'enigma dell'oracolo*
- *Ettore e Andromaca*
- *Gioie ed enigmi di un'ora strana*
- *Ritratto premonitore di Guillaume Apollinaire*
- *Le muse inquietanti*

Surrealismo (30 min) *

- *Tazza con cucchiaino e pelliccia (Oppenheim)*

Ernst (30 min) *

- *La vergine che sculaccia il Bambino Gesù davanti a tre testimoni*
- *La grande foresta*
- *La vestizione della sposa*

Dalí (30 min) *

- *La persistenza della memoria*
- *Sogno causato dal volo di un'ape*
- *La Venere a cassetti*

Magritte (30 min) *

- *Gli amanti*
- *L'impero delle luci II*
- *L'uso della parola I*

Espressionismo astratto (30 min) *

- *Rosso, bianco e bruno (Rothko)*

Pollock (30 min) *

- *Convergence*
- *Number 31*
- *Numero 27*

De Kooning (30 min) *

- *Excavation*
- *Donna I*

Informale italiano (30 min) *

- *SZ1 (Burri)*

- *Concetto spaziale. Attesa (Fontana)*
- *Concetto spaziale. Fine di Dio (Fontana)*

Pop art (30 min) *

- *Ma cosa c'è che rende le case di oggi così diverse, così attraenti? (Hamilton)*
- *Stufa con carne (Oldenburg)*
- *M-Maybe (Lichtenstein)*

Warhol (30 min) *

- *Campbell's Soup*
- *Chairman Mao*
- *Brillo Soap Pads Box*
- *Marilyn Monroe*

** Questi argomenti saranno svolti dal 15 maggio in poi.*

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **ELENA ZORZETTO** Materia **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Le conoscenze della classe sugli argomenti proposti durante l'anno scolastico risultano mediamente buone, in alcuni casi più che buoni. Le conoscenze dei regolamenti, dei fondamentali e dei ruoli del gioco della pallavolo affrontati durante quest'anno scolastico risultano nel complesso assimilate. Le conoscenze sugli altri argomenti del programma sono buone per alcuni, discrete per altri. La classe conosce le modalità di effettuazione di un riscaldamento pre-attività motoria, conosce i rischi dell'attività svolta in palestra, conosce le metodologie per il potenziamento muscolare, e della resistenza, e le basilari norme di primo soccorso.

COMPETENZE

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze, gli alunni hanno raggiunto uno standard di livello discreto e per alcuni elevato, tenendo anche conto del grado di responsabilità e autonomia nelle competenze stabilite.
Alcuni alunni attuano azioni motorie personalizzate in situazioni complesse; altri, anche utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto, pianificano percorsi motori finalizzati all'attività da svolgere. Alcuni padroneggiano le abilità tecnico-tattiche sportive specifiche, con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi, sviluppando e orientando le attitudini personali e assumendo anche ruoli organizzativi. Mediamente tutti sanno effettuare un riscaldamento pre-attività motoria sportiva.

CAPACITÀ

Gli alunni sono consapevoli della primaria necessità di aver rispetto per se stessi e per i compagni, del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse, del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie, sportive e di relazione in funzione di una personalità equilibrata e stabile. Sono quasi sempre in grado di autovalutare e analizzare il proprio lavoro e quello dei propri compagni. Una parte degli alunni ha fatto registrare dei miglioramenti nelle varie specialità sportive che ha affrontato con impegno pervenendo a raggiungere il miglior risultato possibile. Il lavoro svolto ha perseguito,inoltre, lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

METODOLOGIE

Il metodo frontale è stato utilizzato nella maggior parte delle lezioni, per alcune attività sono stati utilizzati gruppi di lavoro.
La metodologia è stata basata sull'organizzazione di attività in "situazione", sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore. Tale metodologia ha consentito, in parte, di creare i presupposti della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite ad altre situazioni ed ambiti. Il recupero di argomenti non assimilati è avvenuto all'interno delle regolari lezioni attraverso una più attenta osservazione e analisi dell'errore, e con continue ripetizioni per riuscire a svolgere il gesto sportivo corretto.

MATERIALI DIDATTICI

Tutte le attrezzature disponibili in palestra adatte per un regolare svolgimento dell'attività scolastica.
Testo in uso: " IN MOVIMENTO" di Fiorini, Coretti, Bocchi.

SPAZI

2 ore di Primo Soccorso da personale della Croce Verde.
Le ultime 4 lezioni saranno dedicate al Progetto Sport a scuola presso la società sportiva Plebiscito (tennis, nuoto, arrampicata sportiva).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel processo di valutazione si sono presi in considerazione il percorso dell'apprendimento, la partecipazione alle attività sportive, l'impegno e l'interesse e i livelli di competenza raggiunti. E' stata svolta una valutazione al termine di ogni unità didattica. Le verifiche sono state scritte e pratiche con l'esecuzione di esercitazioni uguali per tutti gli alunni; 1 valutazione è stata a coppie o gruppi. Sono state usate particolari griglie elaborate dall'insegnante.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

2 ore: alimentazione
10 ore: pallavolo battuta dall'alto
14 ore: pallavolo fase di gioco
2 ore: primo soccorso
8 ore: atletica resistenza
14 ore: potenziamento arti inferiori (balzi, gradoni, over)
4 ore: potenziamento generale (macchine isotoniche)
2 ore: sport a scuola presso la società Plebiscito (tennis, nuoto, arrampicata sportiva)
Lezioni previste dopo il 15 maggio 2017
6 ore: sport a scuola presso la società Plebiscito, (tennis, nuoto, arrampicata sportiva)

IL DOCENTE

Elena Zorzetto

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO PRIMA PROVA D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO Tip. A: "Analisi testuale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	**Correttezza ortografica [CO]**	
	a)buona	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	**Conoscenza delle caratteristiche formali del testo [S]**	
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	0/1
capacità logico-critiche ed espressive	**Comprensione del testo [O]**	
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2,5
	b) sufficiente comprensione del brano	1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5
	d) scarsi spunti critici	0/1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0-3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
OTTIMO	15
ALUNNO: VOTO COMPLESSIVO	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO Tip. B: "Art. di giornale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	**Correttezza ortografica [CO]**	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	**Coerenza con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica [S]**	
	a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (cioè: uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione)	2,5
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici (…)	2
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici (…)	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	0/1
capacità logico-critiche ed espressive	**Presentazione e analisi dei dati (5w) [O]**	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	d) ignora i dati forniti dai documenti	0
	Capacità di riflessione e sintesi [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) scarsi spunti critici / non analizza i dati avendoli ignorati	0/1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0-3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12
BUONO /DISTINTO	13-14
OTTIMO	15
ALUNNO: VOTO COMPLESSIVO	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO. Tip. B: "Saggio breve"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	**Correttezza ortografica [CO]**	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	**Struttura e coerenza dell'argomentazione [S]**	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2,5
	b) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	2
	c) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	0/1
capacità logico-critiche ed espressive	**Presentazione e analisi dei dati (5w) [O]**	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2–1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	d) ignora i dati forniti dai documenti	0
	Capacità di riflessione e sintesi [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) scarsi spunti critici // non analizza i dati avendoli ignorati	0

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0-3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12
BUONO /DISTINTO	13-14
OTTIMO	15
ALUNNO: VOTO COMPLESSIVO	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia C: "Tema storico"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	**Correttezza ortografica [CO]**	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	**Conoscenza degli eventi storici [S]**	
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0/1
capacità logico-critiche ed espressive	**Organizzazione della struttura del tema [O]**	
	a) Il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	2–1,5
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	0/1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi [A]	
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5 -2
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	0/1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0/3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE	10
DISCRETO / PIU' CHE DISCRETO	11-12
BUONO / DISTINTO	13-14
OTTIMO	15
ALUNNO: VOTO COMPLESSIVO	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia D: "Tema di attualità"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	**Correttezza ortografica [CO]**	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	**Sviluppo dei quesiti della traccia [S]**	
	a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0/1
capacità logico-critiche ed espressive	**Organizzazione della struttura del tema [O]**	
	a) Il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato	2–1,5
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	0/1
	Capacità di approfondimento e di riflessione [A]	
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2,5-2
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica	1,5
	d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica	0/1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0-3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12
BUONO /DISTINTO	13-14
OTTIMO	15
ALUNNO VOTO COMPLESSIVO	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LATINO SECONDA PROVA D'ESAME

Comprensione del testo competenze di analisi e decodifica	Brano tradotto interamente / non interamente / in minima parte. Comprensione errata	Brano tradotto interamente / non interamente Comprende alcuni passi ma non il significato globale del testo. Comprensione parziale e/o discontinua	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione superficiale	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione essenziale	Brano tradotto interamente, o con qualche omissione Comprensione discreta, pur con qualche incertezza	Brano tradotto interamente. Comprensione completa	Brano tradotto interamente. Comprensione precisa e consapevole
Max 4 punti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	4
Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche: analisi e riconoscimento Problem solving	Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi. Gravi e numerosissimi errori	Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi. Numerosi errori	Conoscenza superficiale degli aspetti morfosintattici. Vari errori	Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi. Qualche errore che compromette la comprensione del testo	Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi. Qualche errore, che non inficia la comprensione del testo.	Conoscenza sicura, buona della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ma circoscritto	Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi. Nessun errore
Max 4 punti	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4

Trasposizione e resa in italiano competenza linguistica ed espressiva	Scorretta e confusa (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia).	Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo.	Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo.	Accurata scelta lessicale e resa espressiva precisa e rigorosa.
Max 2 punti	0,5	1	1,5	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GRECO

Comprensione del testo competenze di analisi e decodifica	Brano tradotto interamente / non interamente / in minima parte. Comprensione errata	Brano tradotto interamente / non interamente Comprende alcuni passi ma non il significato globale del testo. Comprensione parziale e/o discontinua	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione superficiale	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione essenziale	Brano tradotto interamente, o con qualche omissione Comprensione discreta, pur con qualche incertezza	Brano tradotto interamente. Comprensione completa	Brano tradotto interamente. Comprensione precisa e consapevole
Max 4 punti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	4
Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche: analisi e riconoscimento Problem solving	Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi. Gravi e numerosissimi errori	Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi. Numerosi errori	Conoscenza superficiale degli aspetti morfosintattici. Vari errori	Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi. Qualche errore che compromette la comprensione del testo	Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi. Qualche errore, che non inficia la comprensione del testo.	Conoscenza sicura, buona della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ma circoscritto	Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi. Nessun errore
Max 4 punti	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4

Trasposizione e resa in italiano competenza linguistica ed espressiva	Scorretta e confusa (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia).	Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo.	Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo.	Accurata scelta lessicale e resa espressiva precisa e rigorosa.
Max 2 punti	0,5	1	1,5	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA TERZA PROVA D'ESAME TIPOLOGIA B

VALUTAZIONE/INDICATORI	POSSESSO DELLE CONOSCENZE	CAPACITÀ' DI APPLICARE E CONNETTERE LE CONOSCENZE	CONTROLLO DELL' ESPRESSIONE
Gravemente insufficiente	Conoscenza frammentaria	Applicazioni scorrette; connessioni infondate	Fraintendimenti lessicali; espressione confusa
Insufficiente	Conoscenze limitate e insicure	Applicazioni incomplete; connessioni banali	Lessico inadeguato; espressione approssimativa
Sufficiente	Conoscenze corrette benché superficiali	Applicazione e connessioni corrette ma non completamente motivati	Improprietà lessicali; espressione schematica
Discreto	Conoscenza chiara e definita	Applicazioni e connessioni giustificate, lineari e coerenti	Lessico appropriato; espressione adeguata
Buono	Conoscenza ampia e sicura	Applicazione e connessioni ben strutturate e coerenti	Lessico competente; espressione sicura
Ottimo	Conoscenza ampia, sicura e approfondita	Applicazione originale, con individuazione di connessioni complesse	Lessico ed espressione accurati

In ordine all'elaborazione di una griglia per la valutazione delle **prove orali**, il dipartimento conviene sul modello qui riportato:

VALUTAZIONE/INDICATORI	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	ESPRESSIONE
	Nulla, vaga o	Nulla o denotante gravi	Linguisticamente
VALUTAZIONE/INDICATORI	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	ESPRESSIONE
Gravemente insufficiente	priva di attinenza all'argomento trattato	fraintendimenti	incompetente; priva di struttura
Insufficiente	Lacunosa, benché correlata all'argomento trattato	Disomogenea o denotante limitati fraintendimenti	Poco corretta nelle scelte linguistiche; scarsamente strutturata
Sufficiente	Elementare	Limitata ai nuclei essenziali	Corretta a tratti nelle scelte linguistiche; schematicamente strutturata

Discreto	Puntuale e adeguata all'argomento trattato	Omogeneamente estesa a tutte le componenti	Formalmente corretta; strutturata in modo lineare
Buono	Puntuale e completa quanto all'argomento trattato	Denotante completa assimilazione dell'argomento, benché non personalmente rielaborata	Formalmente sicura e accurata nelle scelte; strutturata in modo persuasivo
Ottimo	Puntuale, circostanziata e ben selezionata	Personalmente rielaborata, denotante completa assimilazione dell'argomento	Dotata di piena padronanza formale; strutturata in modo originale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA TERZA PROVA D'ESAME TIPOLOGIA B

VALUTAZIONE/INDICATORI	POSSESSO DELLE CONOSCENZE	CAPACITÀ' DI APPLICARE E CONNETTERE LE CONOSCENZE	CONTROLLO DELL' ESPRESSIONE
Gravemente insufficiente	Conoscenza frammentaria	Applicazioni scorrette; connessioni infondate	Fraintendimenti lessicali; espressione confusa
Insufficiente	Conoscenze limitate e insicure	Applicazioni incomplete; connessioni banali	Lessico inadeguato; espressione approssimativa
Sufficiente	Conoscenze corrette benché superficiali	Applicazione e connessioni corrette ma non completamente motivati	Improprietà lessicali; espressione schematica
Discreto	Conoscenza chiara e definita	Applicazioni e connessioni giustificate, lineari e coerenti	Lessico appropriato; espressione adeguata
Buono	Conoscenza ampia e sicura	Applicazione e connessioni ben strutturate e coerenti	Lessico competente; espressione sicura
Ottimo	Conoscenza ampia, sicura e approfondita	Applicazione originale, con individuazione di connessioni complesse	Lessico ed espressione accurati

In ordine all'elaborazione di una griglia per la valutazione delle **prove orali**, il dipartimento conviene sul modello qui riportato:

VALUTAZIONE/INDICATORI	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	ESPRESSIONE
Gravemente insufficiente	Nulla, vaga o priva di attinenza all'argomento trattato	Nulla o denotante gravi fraintendimenti	Linguisticamente incompetente; priva di struttura
Insufficiente	Lacunosa, benché correlata all'argomento trattato	Disomogenea o denotante limitati fraintendimenti	Poco corretta nelle scelte linguistiche; scarsamente strutturata
Sufficiente	Elementare	Limitata ai nuclei essenziali	Corretta a tratti nelle scelte linguistiche; schematicamente strutturata

Discreto	Puntuale e adeguata all'argomento trattato	Omogeneamente estesa a tutte le componenti	Formalmente corretta; strutturata in modo lineare
Buono	Puntuale e completa quanto all'argomento trattato	Denotante completa assimilazione dell'argomento, benché non personalmente rielaborata	Formalmente sicura e accurata nelle scelte; strutturata in modo persuasivo
Ottimo	Puntuale, circostanziata e ben selezionata	Personalmente rielaborata, denotante completa assimilazione dell'argomento	Dotata di piena padronanza formale; strutturata in modo originale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI inglese per la terza prova

Tabella di valutazione - Inglese Classi triennio

Conoscenza degli argomenti, pertinenza alla traccia	**Organizzazione del testo, coesione, coerenza e stile**	**Correttezza morfosintattica**	**Lessico**	**Voto espresso in decimi**	**Voto espresso in quindicesimi**
Testo di limitata pertinenza e conoscenza quasi nulla	Testo totalmente disorganizzato, frammentario,illeg-gibile	Testo con numero eccessivo di errori gravi	Numerose scorrettezze	**2/3**	**3 /4**
Testo poco pertinente e conoscenza lacunosa	Scarse idee esposte senza apparente connessione fra le parti	Diversi errori gravi	Molto povero, scorretto o ripetitivo	**4**	**6**
Testo non del tutto pertinente e conoscenza superficiale	Idee esposte in modo meccanico e/o troppo convenzionale	Alcuni errori	Elementare e impreciso	**5**	**8**
Testo pertinente ma non del tutto esauriente. Conoscenza limitata agli elementi basilari	Esposizione chiara e ordinata. Analisi non approfondita	Lievi errori	Essenziale	**6**	**10**
Testo pertinente e conoscenza adeguata	Esposizione chiara con apprezzabili tentativi di utilizzo di connettivi	Forma corretta	Corretto e pertinente	**7**	**12**
Testo esauriente ed interessante. Conoscenza ampia	Idee esposte in modo personale e logico	Forma corretta, scorrevole e sicura	Appropriato e corretto	**8**	**13**
Testo originale e conoscenza ottima	Conoscenza approfondita e sillabazione critica	Forma corretta, fluida ed articolata	Appropriato e ricercato	**9/10**	**14/15**

	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	CAPACITÀ' DI COLLEGAMENTO	USO DEL LESSICO
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Commette gravi errori	Non è in grado di applicare formule, processi operativi e conoscenze	Non è in grado di effettuare confronti o collegamenti	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico
4	Lacunosa e frammentaria	Commette errori sostanziali nell'interpretazione di strutture e fenomeni	Non è in grado di applicare correttamente le nozioni apprese	Confronta e collega in modo errato	Usa un lessico inesatto e impreciso
5	Superficiale	Riesce solo se guidato a dare una parziale interpretazione di strutture e fenomeni	Applica a semplici situazioni le nozioni apprese ma con degli errori	Non sempre è in grado di effettuare autonomamente confronti o collegamenti	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico
6	Completa ma non approfondita	E' in grado di interpretare correttamente ma non approfonditamente semplici fenomeni e strutture	Non commette errori nell'applicazione delle conoscenze a semplici situazioni	Effettua semplici collegamenti in maniera corretta	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione
7	Completa e coordinata	Riesce a interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche in situazioni lievemente complesse	E' in grado di effettuare autonomamente confronti e collegamenti corretti	Usa correttamente la terminologia specifica
8	Completa, coordinata e approfondita	E' in grado di interpretare correttamene strutture e fenomeni studiati, anche se complessi	Applica correttamente le procedure e le conoscenze a situazioni studiate, se pur complesse	E' in grado di effettuare confronti e collegamenti autonomi, corretti e approfonditi	Usa correttamente un ampio lessico specifico
9/10	Completa, coordinata, approfondita	E' in grado di interpretare correttamente quanto studiato e di proporre ipotesi ragionate per la disamina di situazioni nuove	Applica correttamente le procedure e le conoscenze sia a problemi studiati, sia a situazioni nuove	Effettua collegamenti inter e pluri- disciplinari autonomi e di ampio respiro	Usa correttamente un ampio lessico specifico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FISICA

	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	CAPACITÀ' DI COLLEGAMENTO	USO DEL LESSICO
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Commette gravi errori	Non è in grado di applicare formule, processi operativi e conoscenze	Non è in grado di effettuare confronti o collegamenti	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico
4	Lacunosa e frammentaria	Commette errori sostanziali nell'interpretazione di strutture e fenomeni	Non è in grado di applicare correttamente le nozioni apprese	Confronta e collega in modo errato	Usa un lessico inesatto e impreciso
5	Superficiale	Riesce solo se guidato a dare una parziale interpretazione di strutture e fenomeni	Applica a semplici situazioni le nozioni apprese ma con degli errori	Non sempre è in grado di effettuare autonomamente confronti o collegamenti	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico
6	Completa ma non approfondita	E' in grado di interpretare correttamente ma non approfonditamente semplici fenomeni e strutture	Non commette errori nell'applicazione delle conoscenze a semplici situazioni	Effettua semplici collegamenti in maniera corretta	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione
7	Completa e coordinata	Riesce a interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche in situazioni lievemente complesse	E' in grado di effettuare autonomamente confronti e collegamenti corretti	Usa correttamente la terminologia specifica
8	Completa, coordinata e approfondita	E' in grado di interpretare correttamene strutture e fenomeni studiati, anche se complessi	Applica correttamente le procedure e le conoscenze a situazioni studiate, se pur complesse	E' in grado di effettuare confronti e collegamenti autonomi, corretti e approfonditi	Usa correttamente un ampio lessico specifico
9/10	Completa, coordinata, approfondita	E' in grado di interpretare correttamente quanto studiato e di proporre ipotesi ragionate per la disamina di situazioni nuove	Applica correttamente le procedure e le conoscenze sia a problemi studiati, sia a situazioni nuove	Effettua collegamenti inter e pluri- disciplinari autonomi e di ampio respiro	Usa correttamente un ampio lessico specifico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
VALUTAZIONE	**Conoscenza e comprensione dell'argomento**	**Competenze**	**Capacità di organizzazione, argomentazione ed elaborazione personale**
9-10/10 14-15/15	Evidenzia una conoscenza completa ed approfondita dei temi trattati. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio.	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Si esprime in modo pienamente corretto e ben articolato, con un lessico ricco, vario e molto efficace.	L'organizzazione dei contenuti appare solida, con considerazioni personali ampiamente e criticamente motivate.
8/10 13/15	Evidenzia una conoscenza completa dei contenuti richiesti.	Affronta e risolve situazioni problematiche di una certa complessità affiancandovi una buona conoscenza dei contenuti. Si esprime in modo complessivamente corretto con un lessico pertinente ed appropriato.	L'organizzazione dei contenuti risulta assai coerente; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.
7/10 11-12/15	Conosce in modo chiaro e ordinato i contenuti con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica.	L'organizzazione dei contenuti appare coerente; coglie gli aspetti fondamentali ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche.
6/10 10/15	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze. Ha compreso i concetti fondamentali ma sono ancora presenti delle lacune non estese e/o profonde.	Risolve semplici situazioni problematiche senza errori sostanziali; sa condurre e relazionare in modo essenziale sui contenuti trattati. Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato.	L'organizzazione dei contenuti risulta semplice ed essenziale, possono mancare alcuni collegamenti significativi.
5/10 8-9/15	Ha dimostrato di conoscere in modo frammentario e incompleto rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina. Ha compreso i concetti fondamentali in modo superficiale.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato.	L'organizzazione dei contenuti risulta elementare, con difficoltà nello stabilire collegamenti tra i concetti chiave.
4/10 6-7/15	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze in semplici contesti. Comunica in modo decisamente stentato e improprio.	Organizzazione dei contenuti piuttosto sconnessa e priva di qualunque collegamento tra i concetti chiave.
1-3/10 1-5/15	Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base.	Dimostra incapacità di affrontare qualunque problema.	Anche se guidato, non ha saputo orientarsi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE.

CRITERI	**DESCRITTORI**	**VOTI**
CONOSCENZA ***sapere*** i contenuti dell'unità didattica	*eccellente*	**10**
	approfondita	**9**
	completa	**8**
	adeguata	**7**
	sufficiente	**6**
	limitata	**5/4**
	inesistente	**3/2**
COMPRENSIONE ***dimostrare di possedere*** e di ***saper spiegare*** gli argomenti in maniera pertinente	*eccellente*	**10**
	ottima	**9**
	buona	**8**
	adeguata	**7**
	sufficiente	**6**
	approssimativa	**5/4**
	inesistente	**3/2**
ANALISI ***saper fare*** analisi, collegamenti, confronti tra opere, artisti, teorie, stili e periodi	*eccellente*	**10**
	originale	**9**
	articolata	**8**
	essenziale	**7**
	superficiale	**6**
	frammentaria	**5/4**
	inesistente	**3/2**
ESPOSIZIONE ***saper usare*** attraverso l'esposizione lineare il linguaggio specifico della disciplina ***saper rispondere*** in maniera **corretta**, **fluida** e **pertinente** a domande specifiche	*eccellente*	**10**
	ricca	**9**
	brillante	**8**
	fluida	**7**
	accettabile	**6**
	confusa	**5/4**
	incomprensibile	**3/2**
IMPREPARAZIONE	*L'alunno rifiuta l'interrogazione o non fornisce risposte*	**1**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voti in /10	Voti in /15	**Conoscenze**	**Impegno**	**Partecipa-zione**	**Capacità coordinative e condizionali**	Attività CSS
1 - 3	1 - 5	Nessuna o molto lacunose	Scarso o nullo	Nulla e/o di disturbo	Scarsa coordinazione, schemi motori incompleti	
4 - 5	6 - 9	Molto frammentarie e superficiali	Discontinuo ed essenziale	Dispersiva, discontinua	Schemi motori poco efficaci, non sopporta minimi carichi di lavoro	
6	10	Essenziali e standardizza-te	Essenziale e non sempre costante	Selettiva e non sempre attiva	Sufficienti, raggiunge i livelli minimi richiesti	
7	11/12/15	Complessiva-mente corrette e precise	Regolare e standardizzato	Regolare, a volte selettiva	Padronanza più che sufficiente della tecnica e discreto sviluppo delle capacità condizionali	
8	13	Precise e con terminologia specifica	Regolare e costante	Attiva, regolare	Buone, riproduce gesti tecnici efficaci	Partecipa alle attività propo-ste
9	14	Ampie ed approfondite	Costante, organizzato	Attiva, regolare e cooperativa	Più che buone, gesti tecnici precisi ed efficaci	Ottiene buoni risultati
10	15	Ampie approfondite, con rielaborazione personale	Costante, organizzato determinato	Responsabi-le efficace e motivata	Ottime, gesti tecnici precisi, efficaci, ergonomici, di eccellente livello	Ottiene ottimi risultati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TERZA PROVA

Nome candidato:_____

MATERIE				
INDICATORI	DESCRITTORI	FASCE	PUNTI	
Conoscenze	Complete e approfondite	eccellente	15	
	Ampie	buono-ottimo	13-14	
	Abbastanza complete	discreto	11-12	
	Essenziali	sufficiente	10	
	Non organizzate	insufficiente	7-9	
	Scarse e lacunose	gravemente insufficiente	1-6	
Competenze e capacità: a) sviluppo del tema b) elaborazione autonoma dei contenuti	Sviluppa temi con sicurezza (anche con contributi personali e/o originali e/o critici)	eccellente	15	
	Imposta e analizza problemi e individua collegamenti interdisciplinari	buono-ottimo	13-14	
	Applica le conoscenze tecniche e si orienta in modo autonomo	discreto	11 -12	
	Applica correttamente le conoscenze tecniche	sufficiente	10	
	Parziale abilità tecnico-operativa e orientamento limitato	insufficiente	7-9	
	Scarsa abilità tecnico-operativa	gravemente insufficiente	1-6	
Forma espressiva	Linguaggio articolato, corretto e preciso	eccellente	15	
	Linguaggio corretto ed appropriato	buono-ottimo	13-14	
	Linguaggio corretto	discreto	11-12	
	Linguaggio sostanzialmente corretto	sufficiente	10	
	Linguaggio approssimato	insufficiente	7-9	
	Linguaggio impreciso	gravemente insufficiente	1-6	
			Punteggio complessivo	

Voto proposto:

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Simulazione N. 1 **TERZA PROVA DI SCIENZE**

1. Spiega i tre processi orogenetici, riferendoli ai relativi esempi geografici.

2. Metti in relazione l'attività sismica e i diversi tipi di margini di placca.

3. Spiega come le anomalie magnetiche siano una prova dell'espansione dei fondi oceanici.

Simulazione N. 1 **TERZA PROVA DI STORIA**

1) La crisi di Wall Street e le conseguenze economiche e politiche nell'Europa degli anni trenta.

2) Il nazismo tedesco si ispirò al fascismo italiano, ma ebbe tuttavia dei caratteri peculiari. Compara i due sistemi mettendo a fuoco analogie e differenze.

3) Spiega perché la guerra d'Etiopia segnò una svolta nella politica di Mussolini le motivazioni che la indussero e le conseguenze sul piano internazionale

Simulazione N.1 **TERZA PROVA DI INGLESE**

Answer the following questions in max.10 lines

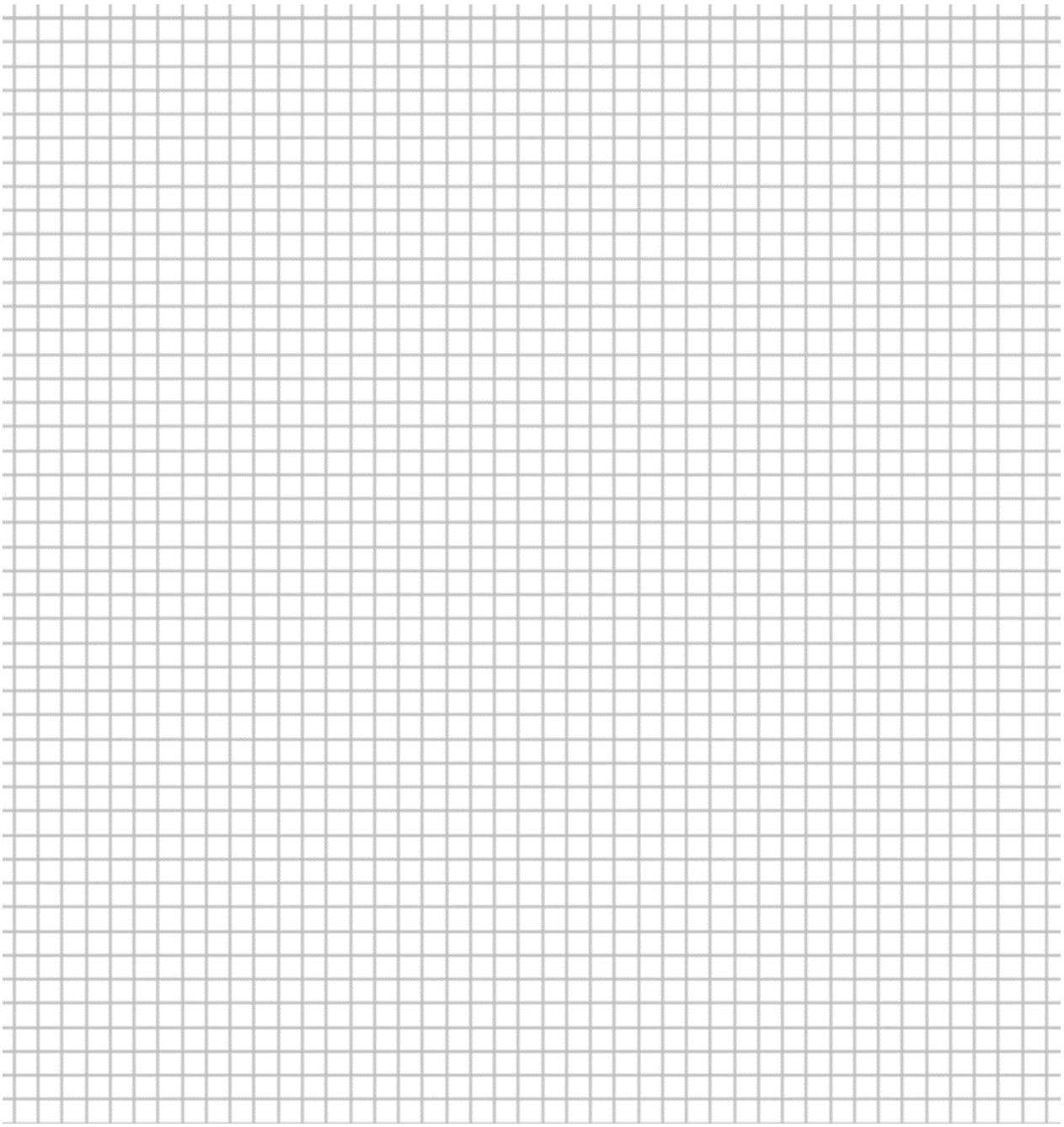
1.What are the main themes of " The ode on a Grecian urn" by Keats?

2.Explain the concept of "Physical Beauty, Spiritual Beauty and Negative Capability."

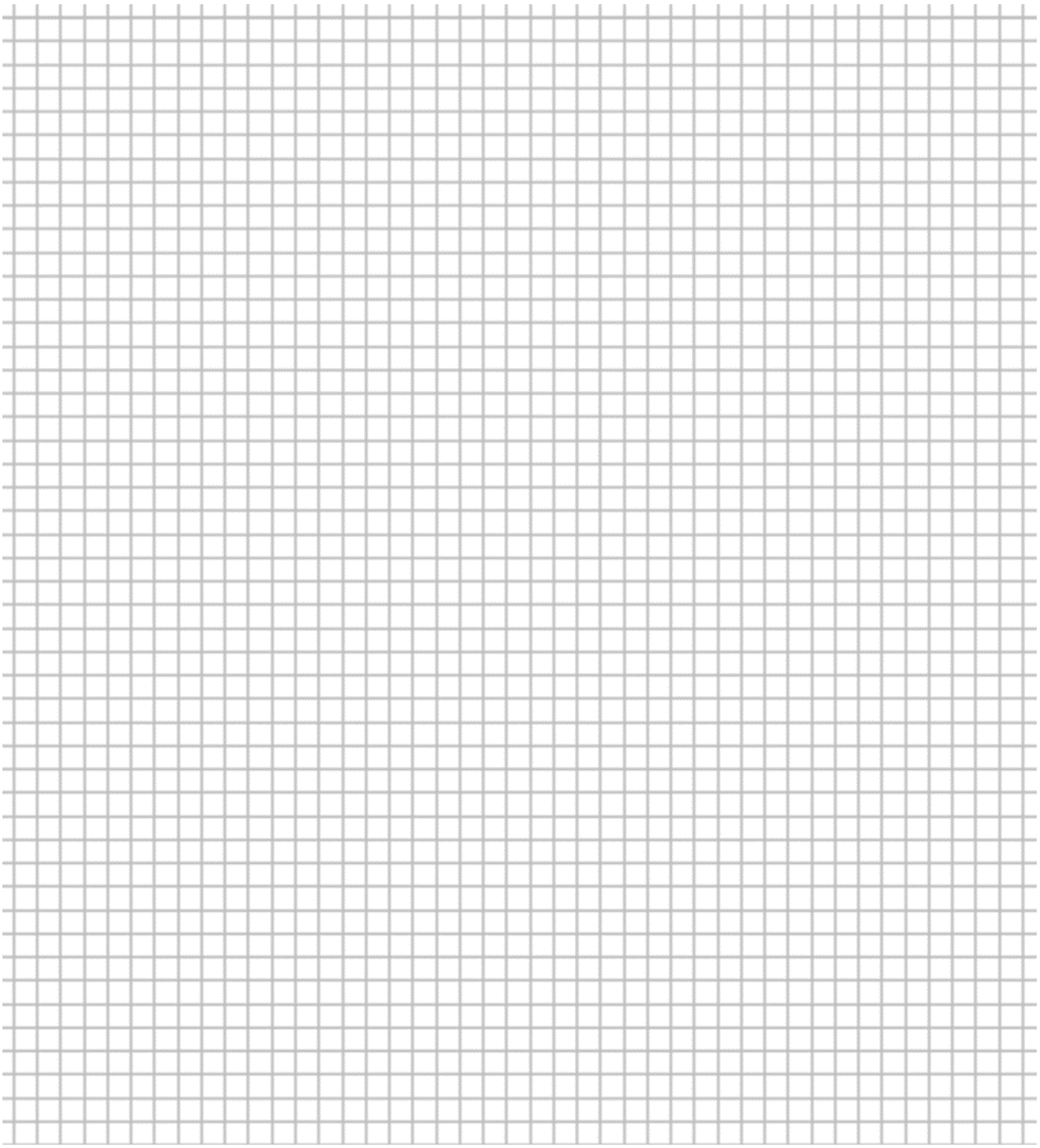
3. Analyse the text and explain its hidden meaning using the most meaningful quotations.
"Heard melodies are sweet, but those unheard are sweeter."
"Bold lover, never canst thou Kiss.....
"For ever wilt thou love, and she be fair!
"Beauty is truth, truth beauty _ that is all You Know on earth,
and all you need to know

Simulazione N.1 **TERZA PROVA DI MATEMATICA**

"Il candidato spieghi come si possa calcolare il limite di una funzione razionale (ossia definita dal rapporto tra due polinomi) in un intorno di $+\infty$ o $-\infty$, aiutandosi con un esempio. Il candidato, inoltre, provi a definire una regola generale per il calcolo del limite in tale situazione, facendo riferimento ai gradi m e n rispettivamente del polinomio al numeratore e di quello al denominatore (ad es. se $m > n$ accade che…)."

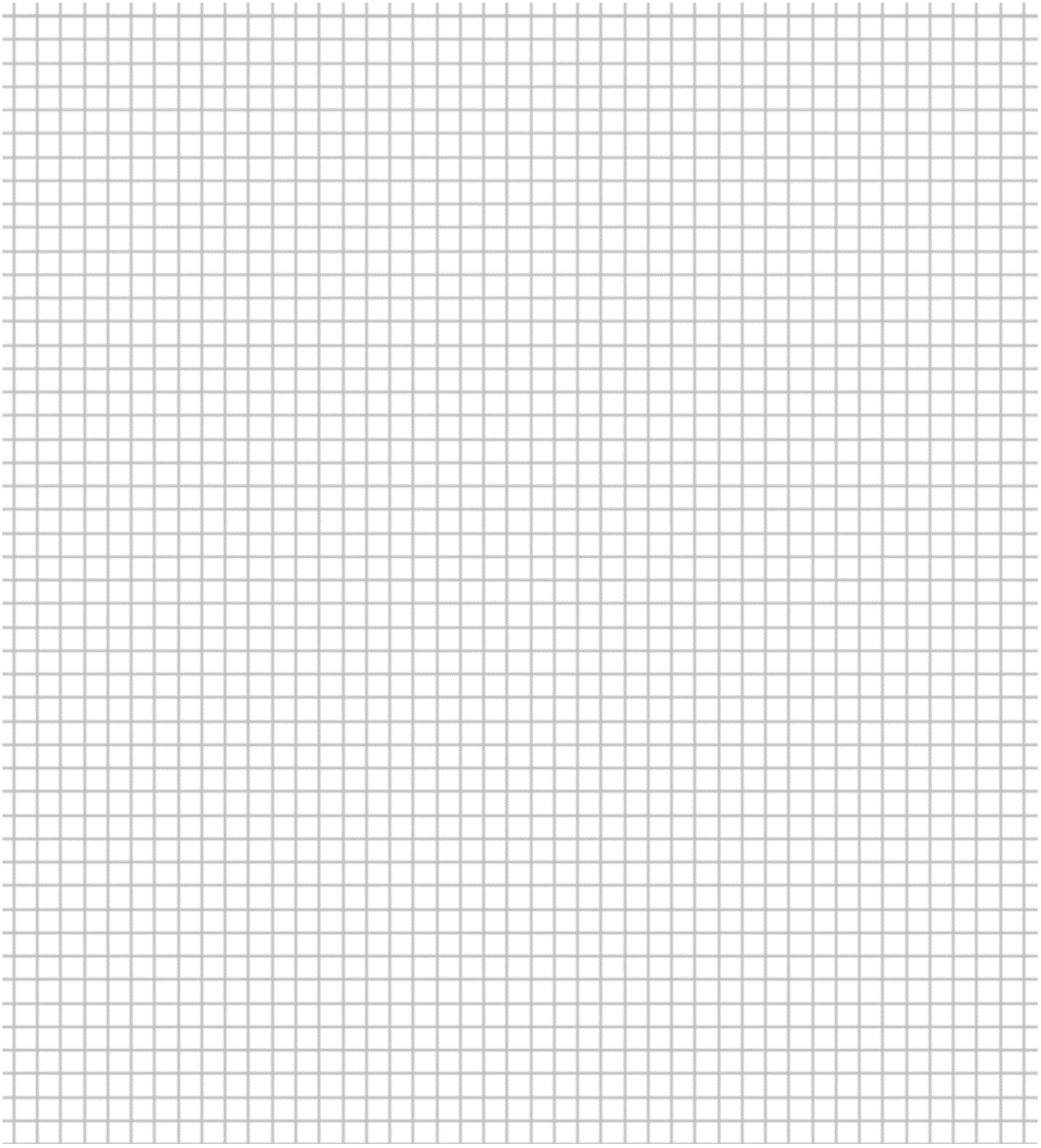


"Dopo aver studiato dominio e segno della funzione $f(x) = \frac{x}{x^2+4}$ *e averne determinato l'andamento in un intorno degli estremi del dominio, giustificando i passaggi più importanti con opportuni riferimenti teorici, il candidato disegni sul piano cartesiano un grafico possibile della funzione data, compatibile con i risultati trovati."*



"Dopo aver enunciato i teoremi riguardanti il risultato del calcolo del limite di una funzione definita come somma e come rapporto di due funzioni di cui il limite è noto, il candidato calcoli il seguente limite, giustificando i passaggi più importanti con opportune considerazioni di carattere teorico:

$$\lim_{x\to 2^-}\left(\frac{x^2-4}{x-2}+\ln(3-x)\right) \quad ."$$



Simulazione N. 2 **TERZA PROVA DI FILOSOFIA**

1) Facendo riferimento alle filosofie precedenti nonché, specificatamente, alla prima topica, spiega la nozione freudiana di inconscio.

2) "Fa parte dell'opinione popolare sulla pulsione sessuale ritenere che essa sia assente nell'infanzia e si risvegli soltanto nel periodo di vita che si definisce pubertà. Questo non è solo un errore banale, bensì un errore che comporta gravi conseguenze". Spiega l'affermazione di Freud alla luce dei fondamenti della psicoanalisi.

3) "E' mia opinione che il male non possa mai essere radicale, ma solo estremo; e che non possegga né una profondità, né una dimensione demoniaca. Può ricoprire il mondo intero e devastarlo, precisamente perché si diffonde come una fungo sulla sua superficie. È una sfida al pensiero (…) perché il pensiero vuole andare in fondo, tenta di andare alle radici delle cose, e nel momento che s'interessa al male viene frustato, perché non c'è nulla. Questa è la banalità. Solo il bene ha profondità, e può essere radicale". Spiega l'affermazione della Arendt alla luce delle tre opere che hai studiato.

Simulazione N. **2** **TERZA PROVA DI INGLESE**

Answer in max. 10 lines

1.Write about the double nature in the novel Dr Jekyll and Mr Hyde by R.L.Stevenson.

2.Who is Dorian Gray , what does the picture symbolises, what narrative technique is used and what is the moral of the novel analysing "The Picture of Dorian Gray" by O. Wilde?.

3.In "The Importance of being Earnest" O.Wilde presents a frivolous society in which wit is the most important instrument of survival. What are the main themes of the play and how are the characters presented? What dramatic techniques are used?

Simulazione N. 2 **TERZA PROVA DI GRECO**

1. L'Atene di Menandro

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Leonida di Taranto è un degno rappresentante dell'epigramma

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. La cultura popolare nella letteratura alessandrina

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Simulazione N.3 **TERZA PROVA DI FISICA**

Si prega di giustificare il meglio possibile gli eventuali passaggi eseguiti, evitando di esibire i soli calcoli.
È possibile utilizzare lo spazio bianco nel retro del foglio per eventuali disegni o grafici.

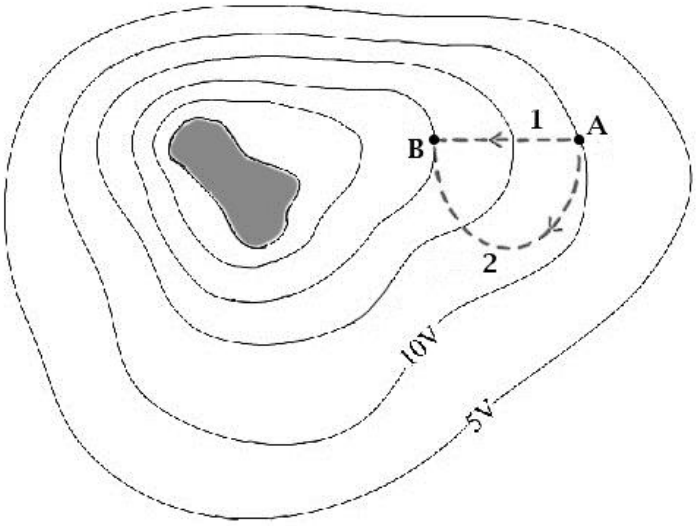
"Due piastre piane metalliche di superficie $\mathbf{S}$ *vengono poste a una distanza* $\mathbf{d}$ *l'una dall'altra e successivamente caricate elettricamente, l'una con una carica* $+\mathbf{Q}$*, l'altra con una carica* $-\mathbf{Q}$*. Il candidato descriva le caratteristiche del campo e del potenziale elettrostatico che si generano in conseguenza alla carica delle piastre, soffermandosi anche sulla relazione tra la differenza di potenziale che si crea tra le piastre e la carica presente sulle stesse."*

"Il candidato rappresenti graficamente le linee di campo e le superfici equipotenziali che descrivono le modifiche elettrostatiche indotte nello spazio da una carica puntiforme positiva $+\mathbf{Q}$*, analizzandone le caratteristiche geometriche. Si considerino poi un punto dello spazio* A *posto a distanza* $r_A = 2 \cdot 10^{-5}\ m$ *dalla carica, un punto* B *posto alla stessa distanza, e un punto* C *posto a distanza* $r_C = 4 \cdot 10^{-5}\ m$*; il candidato calcoli il lavoro fatto dalle forze elettrostatiche su un protone che vada dapprima da* A *e* B*, e in seguito da* B *a* C*, sapendo che* $\mathbf{Q} = 1{,}5\ \mu C$*."*

$[\ q_{prot} = +1{,}6 \cdot 10^{-19} C;\ \varepsilon_0 = 8{,}85 \cdot 10^{-12} \frac{C^2}{N \cdot m^2};\ k_0 = 8{,}98 \cdot 10^9 \frac{N \cdot m^2}{C^2}\ ]$

"Nella figura sottostante è rappresentata, per mezzo di linee equipotenziali disegnate ogni $5\ V$*, la variazione nello spazio del potenziale elettrostatico generato da un blocco metallico carico (in grigio in figura). Due studenti discutono di quale sia il percorso migliore, tra i due evidenziati con linea tratteggiata, da far compiere a una carica* $\mathbf{q}$*. Azzdine afferma che il percorso 1 richiede meno lavoro, perché più breve; Bikila invece è convinto che il percorso migliore sia il 2, perché la carica verrebbe spinta senza agire in modo direttamente contrario al campo elettrostatico, come avviene invece lungo 1. Il candidato*

- *decida, posto che sia possibile, chi abbia ragione tra Azzdine e Bikila, giustificando la propria risposta;*
- *sapendo che* $\mathbf{q} = 0{,}01\ C$*, e che in* A *la carica aveva energia cinetica* $E_K = 0{,}5\ J$*, determini il valore dell'energia cinetica nel punto* B*;*
- *stabilisca il segno della carica del corpo metallico, giustificando la propria risposta."*



Simulazione N. 3 **TERZA PROVA DI STORIA**

1) Qual era la situazione economica, sociale e politica che, in Russia nel febbraio 1917, portò alla fine della dinastia dei Romanov.

2) Luci ed ombre del riformismo giolittiano.

3) Spiega perché il Trattato di Versailles del giugno 1919 che sancirà la fine della prima guerra mondiale getterà le basi per lo scoppio della seconda.

Simulazione N.**3** **TERZA PROVA DI INGLESE**

Answer the following questions in max. 10 lines:

1. What are the main features of J. Joyce's style and technique in "Dubliners"

2.Write about the symbolic meaning of "Dublin" in Dubliners and explain the concept of "Epiphany" used in the story analysing "The Dead" or " Eveline".

3.The world wars caused the alienation of modern man from hostile society.
Explain in whay way T.S. Eliot used language, symbols and mith to portray this feeling in the complex poem " The Wasteland".

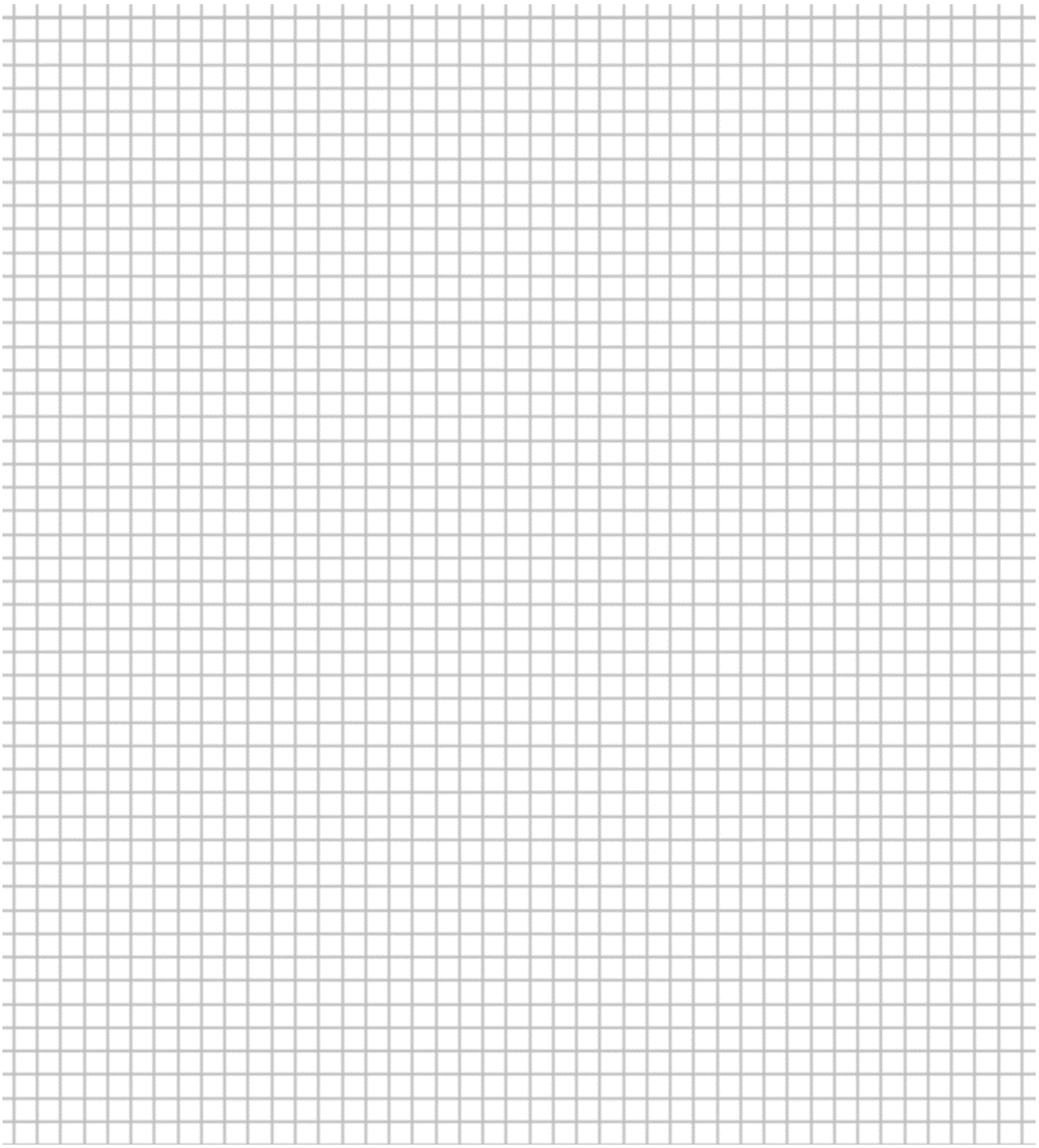
Simulazione N.3 **TERZA PROVA DI MATEMATICA**

"Della funzione $f(x) = (x-1) \cdot e^{1-x}$ *si sa che:*

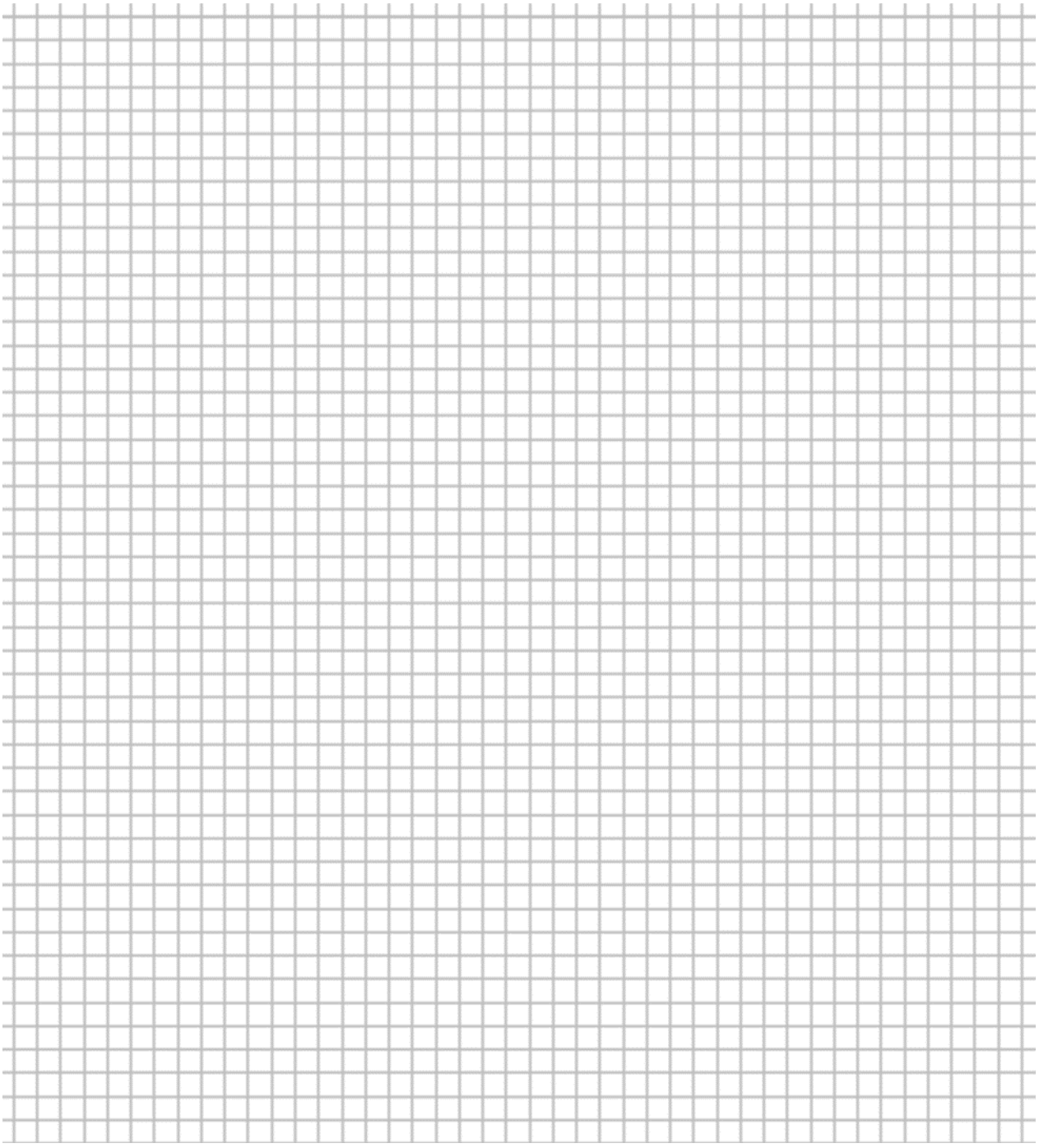
- *che ha come dominio l'insieme dei numeri reali,*
- *che interseca l'asse* y *nel punto* $(0;\ -e)$ *e l'asse* x *nel punto di ascissa 1*
- *che assume valori positivi per* $x > 1$
- *che* $\lim_{x \to -\infty} f(x) = -\infty$ *e che l'asse* x *è un suo asintoto orizzontale.*

Il candidato individui analiticamente eventuali punti di massimo e/o minimo della funzione, e rappresenti il grafico di $f(x)$ *sul piano cartesiano."*

"Il candidato enunci il teorema di Rolle, fornendo anche un'interpretazione dello stesso dal punto di vista del grafico di una funzione. Inoltre, stabilisca se tale teorema è applicabile alla funzione $f(x) = \sqrt{5x - x^2}$ *nell'intervallo* $[0; 5]$*."*



*"Dopo aver espresso con l'opportuna formula la regola di derivazione di una funzione composta (*regola della catena*), il candidato calcoli la derivata di* $f(x) = \ln\left(\frac{x+1}{x^2}\right)$*. Considerata poi la funzione* $g(x) = e^x$*, il candidato calcoli inoltre la derivata di* $f\big(g(x)\big)$*."*



Simulazione N.3 **TERZA PROVA DI FISICA**

Si prega di giustificare il meglio possibile gli eventuali passaggi eseguiti, evitando di esibire i soli calcoli.
È possibile utilizzare lo spazio bianco nel retro del foglio per eventuali disegni o grafici.

"Il candidato descriva cosa accada ad un raggio luminoso nel passaggio da un mezzo trasparente, caratterizzato da un indice di rifrazione n_1, ad un nuovo mezzo di indice di rifrazione $n_2 > n_1$ (si trascurino eventuali effetti di dispersione). Il candidato inoltre determini il cammino ottico di un raggio, proveniente dall'aria, che attraversa una lamina di vetro spessa 2 cm ($n_{vetro} = 1{,}5$), incidendo sulla stessa con un angolo di $20°$, trascurando nell'analisi ogni eventuale raggio riflesso."

"Il candidato descriva l'andamento, in funzione della distanza r da una carica puntiforme Q, del modulo del campo elettrico e del potenziale elettrostatico generati dalla carica stessa. Il candidato, inoltre, quantifichi il lavoro fatto dalle forze elettrostatiche su un elettrone che si trovi inizialmente a $30\ cm$ dalla carica $(Q = 20\ \mu C)$ per portarlo a distanza infinita. Che significato è possibile attribuire al segno negativo di tale lavoro?"

[$e = -1{,}6 \cdot 10^{-19} C$; $\varepsilon_0 = 8{,}85 \cdot 10^{-12} \frac{C^2}{N \cdot m^2}$; $k_0 = 8{,}98 \cdot 10^9 \frac{N \cdot m^2}{C^2}$ *]*

"An electric potential difference $\Delta V = 5\,V$ is applied to the two ends of a straight wire, made of conducting material, characterized by a resistance $R = 0{,}02\,\Omega$ and oriented along a north-south line. After calculating the magnitude of the magnetic field generated by the current flowing into the wire at $50\,cm$ from the wire itself, the examinee is required to describe how a compass would react if placed above the wire, and why it would react that way."

INDICE

Documento del consiglio di classe p. 2

Relazioni finali dei docenti p. 9

Griglie di valutazione p. 48

Simulazioni di terza prova p. 68

Prof. **CRAVOTTA ANDREA** Materia **FISICA**

ALLEGATO: RELAZIONE SUL PERCORSO DIDATTICO SVOLTO CON METODOLOGIA CLIL

Come accennato nell'allegato A al documento del 15 maggio relativo all'insegnamento della materia Fisica, nell'ultima parte dell'anno scolastico è stato svolto un modulo di 15h (corrispondenti a circa il 25% dell'intero percorso formativo) con metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

Il modulo ha riguardato lo studio del campo magnetico generato sia da magneti naturali che da correnti elettriche. Si è affrontata sia la componente più qualitativa (nella descrizione del comportamento di una bussola o nella definizione delle linee di campo generato da un magnete permanente) che la parte più teorica (ad esempio analizzando nel dettaglio le caratteristiche del campo generato a un filo rettilineo, oppure la struttura vettoriale della forza di Lorentz); il tutto ponendo particolare attenzione sulla descrizione tridimensionale delle caratteristiche geometriche e vettoriali dei campi generati. Si è voluto inserire, all'interno del percorso, anche una componente storiografica, incentrata sulla narrazione degli avvenimenti legati alla scoperta, da parte di Oersted, della possibile origine elettrica di campi magnetici.

Al contempo, secondo quanto previsto dalla metodologia adottata, è stato proposto alla classe anche un percorso caratterizzato dallo studio della componente linguistica (la lingua adottata è stata l'inglese), in particolare incentrato sull'apprendimento della microlingua caratteristica della materia e dell'argomento, e sulla comprensione e produzione di testi tecnici, sia scritti che in forma orale. per incentivare tali apprendimenti, durante tutte le ore dedicate a tale progetto l'unica lingua utilizzata in classe, per lo meno da parte del docente, è stata la lingua straniera; in tal senso gli studenti sono stati costantemente stimolati a comunicare in lingua inglese, sia nel dialogo con il docente, sia nel dialogo tra pari.

Il percorso didattico si è svolto con modalità didattiche basate sulla diretta partecipazione degli studenti, sulla costruzione il più possibile autonoma dei concetti introdotti, e sulla fruizione delle nozioni da apprendere e comprendere attraverso diversi media (video esplicativi e/o descrittivi dei fenomeni, testi scritti, estratti da libri di testo in lingua). Durante tali attività è stata spesso stimolata la produzione scritta di svariate tipologie di testi (risposte legate alla comprensione di un testo, didascalie, riassunti, definizioni) di cui, quando necessario, si sono evidenziate le caratteristiche tecniche e linguistiche. Im altre occasioni è stata privilegiata invece la produzione orale, in particolare nella descrizione, svolta in gruppo, del metodo risolutivo di un problema. Al termine del percorso ciascuno studente, oltre ad aver affrontato un test di verifica (in lingua) si è cimentato nella produzione di brevi registrazioni audio o video, in cui discutere di argomenti inerenti, strettamente o in senso più lato, quanto svolto in classe.

Nel corso dello svolgimento dell'unità didattica gli studenti si sono dimostrato abbastanza partecipativi, rispondendo nella maggior parte dei casi agli stimoli offerti e alle richieste didattiche e di lavoro (sia in classe che sotto forma di lavoro da svolgersi a casa in autonomia). Tale partecipazione si è spesso dimostrata però dipendente dal livello di padronanza della lingua straniera; studenti più capaci hanno saputo partecipare con più efficacia, arrivando ad una migliore comprensione dei concetti proposti.

IL DOCENTE